

RELAZIONE DI FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2024

Comune di Gubbio (PG)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "-Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In particolare per l'esercizio in corso, stante che per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del Sindaco, la data fissata è il prossimo 9 giugno ed in considerazione che il Comune di Gubbio nelle precedenti elezioni amministrative ha avuto il ballottaggio, il termine ultimo per la firma della Relazione sarà il 10 Aprile.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuo el, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31.12	31.301	31.152	30.849	30.703	30.569

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Filippo Mario Stirati	Sindaco	Liberi e Democratici
Alessia Tasso	Vice - sindaco	Liberi e Democratici
Gabriele Damiani	Assessore	Socialisti Civici Popolari
Simona Minelli	Assessore	Liberi e Democratici
Valerio Piergentili	Assessore	Liberi e Democratici
Giovanna Uccellani	Assessore	Scelgo Gubbio
Giordano Mancini	Assessore in carica sino al 04.12.2020	Scelgo Gubbio
Oderisi Nello Fiorucci	Assessore in carica sino al 15.01.2021	Liberi e Democratici
Rita Cecchetti	Assessore in carica dal 18.01.2021 (decreto Sindaco)	Prima Liberi e Democratici poi Gruppo Misto ed ulteriore passaggio a Democratici per Gubbio
Marco Morelli	Assessore in carica dal 18.01.2021 (decreto Sindaco)	Scelgo Gubbio
Stefano Ceccarelli	Presidente del Consiglio Comunale	Liberi e Democratici
Emilio Morelli	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Michele Fiorucci	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Mirko Pompei	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Tonino Fagiani	Consigliere Comunale in carica sino al 19.01.2021	Liberi e Democratici
Francesca Pinna	Consigliere Comunale in carica sino al 01.06.2023	Liberi e Democratici
Rita Cecchetti	Consigliere Comunale in carica sino al 18.01.2021	Prima Liberi e Democratici poi Gruppo Misto ed ulteriore passaggio a Democratici per Gubbio

Marco Morelli	Consigliere Comunale in carica sino al 18/01/2021	Scelgo Gubbio
Alessio Bazzurri	Consigliere Comunale in carica sino al 25.01.2021	Scelgo Gubbio
Matteo Ragni Calzuola	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Giacomo Castellani	Consigliere Comunale	Liberi e Democratici
Riccardo Biancarelli	Consigliere Comunale	Prima Liberi e Democratici poi Democratici per Gubbio
Alessandro Brunetti	Consigliere Comunale	Prima Democratici per Gubbio poi Gruppo Misto
Giovanni Manca	Consigliere Comunale	Prima Gruppo Misto poi Partito Democratico
Giorgia Vergari	Consigliere Comunale	Prima Gruppo Misto poi Partito Democratico
Marco Cardile	Consigliere Comunale	Prima Gruppo Misto poi Partito Democratico
Mattia Martinelli	Consigliere Comunale	Prima Scelgo Gubbio poi Gruppo Misto
Francesco Sebastiani	Consigliere Comunale in carica sino al 19.06.2023	Scelgo Gubbio
Roberto Minelli	Consigliere Comunale	Prima Scelgo Gubbio poi Gruppo Misto
Giorgia Gaggiotti	Consigliere Comunale	Scelgo Gubbio
Lorena Anastasi	Consigliere Comunale e Vice Presidente C.C,	Socialisti Civici Popolari
Francesco Zaccagni	Consigliere Comunale	Socialisti Civici Popolari
Marzio Presciutti Cinti	Consigliere Comunale	Prima Rinasce Riparte Rilancia poi Gubbio in Azione
Stefano Pascolini	Consigliere Comunale in carica sino al 14.06.2021	Lega
Sabina Venturi	Consigliere Comunale	Lega
Michele Carini	Consigliere Comunale	Lega
Angelo Baldinelli	Consigliere Comunale e Vice Presidente C.C,	Prima Lega poi Gruppo Misto
Rodolfo Rughi	Consigliere Comunale	Movimento 5 Stelle (M5S)
Mauro Salciarini	Consigliere Comunale	Movimento 5 Stelle (M5S)
Orfeo Goracci	Consigliere Comunale	Gubbio Rinasce Libera
Filippo Farneti	Consigliere Comunale	Farneti per Gubbio - Gubbio in Comune

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	N. 1
Numero dirigenti	N. 4

Numero posizioni organizzative	N. 11
Numero totale personale dipendente	N. 166
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici
Servizio	Organizzazione e Servizi Strategici
Ufficio	Relazioni esterne - Staff del Sindaco
Ufficio	Affari Generali - Staff Segretario Generale
Ufficio	Contratti
Ufficio	Programmazione e Controllo
Ufficio	U.R.P.
Ufficio	Servizi Demografici
Ufficio	Protocollo
Ufficio	Sistemi Informativi e Telematici
Ufficio	Organizzazione e sviluppo risorse umane
Servizio	Avvocatura
Ufficio	Avvocatura, Affari legali e contenzioso
Servizio	Ragioneria
Ufficio	Bilancio e contabilità
Ufficio	Provveditorato/Economato
Ufficio	Società ed Organismi partecipati
Servizio	Tributi
Ufficio	Tributi, Entrate, Accertamenti e Riscossioni, Lotta all'evasione
Settore:	Sociale - Cultura - Turismo
Servizio	Turismo e Sport
Ufficio	Turismo e Sport
Servizio	Cultura e Sviluppo Economico
Ufficio	Cultura e Biblioteca
Ufficio	Biblioteca
Ufficio	Sviluppo Economico
Ufficio	Finanziamenti comunitari e fund raising
Servizio	Giudice di Pace
Ufficio	Amministrativo Giudice di Pace
Servizio	Servizi Sociali, Politiche Abitative, Politiche Giovanili e dell'Integrazione
Ufficio	del Piano di Zona
Ufficio	della Cittadinanza 1-2 e Servizio Sociale Professionale
Ufficio	Amministrativo, prestazioni sociali agevolate e Politiche Abitative
Ufficio	Informagiovani e Politiche Giovanili
Settore:	Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne
Servizio	Programmazione e Salvaguardia del Territorio
Servizio	Servizio Gestione e Valorizzazione del Territorio

Servizio	Servizio Valorizzazione e Gestione del Patrimonio - Istruzione - Trasporto Pubblico
Servizio	Servizio Aree Interne
Settore:	Territorio - Ambiente
Ufficio	Ufficio del Piano
Servizio	Urbanistica
Servizio	SUAPE Edilizia Residenziale Attività Produttive
Ufficio	Commercio
Servizio	Ambiente
Servizio	Polizia Municipale e Sicurezza
Reparto	Affari Generali e Interni
Reparto	Polizia Amministrativa e Commerciale
Reparto	Polizia Stradale
Reparto	Infortunistica e Polizia Giudiziaria

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Volendo trovare una sintesi del contesto alla data di inizio del mandato 2019/2024 può essere di aiuto uno stralcio della Relazione introduttiva del Sindaco al DUP 2019/2023:

“Il 2018 ha portato il nostro Comune, attraverso una politica di bilancio triennale fondata su mirati accantonamenti, al passaggio cruciale della ricapitalizzazione della Gubbio Cultura e Multiservizi S.r.l., con la conseguente messa in sicurezza di servizi fondamentali e con la reale esigibilità dei crediti maturati dal nostro ente rispetto alla società stessa, di cui siamo soci unici. Un grande atto di responsabilità, di serietà e di sana gestione politico – finanziaria. La strategia dell’area interna è entrata nella sua fase decisiva consentendoci di avere una visione investimenti infrastrutturali, socio – sanitari, culturali, mirati ad un sistema di trasporti e di mobilità rinnovato, ad una aggiornata politica della formazione e fondati su di una organizzazione amministrativa ed istituzionale integrata e più razionale. Tutto tragguardato verso l’obiettivo di una più efficace e integrata valorizzazione territoriale dell’area interna e della nostra area vasta umbro – marchigiana.

L'altro caposaldo della nostra iniziativa di governo, quello dell'alta formazione, grazie alla progettazione didattica attivata dalla FUCE programmatoria lunga, cospicue risorse per e dalla Lumsa, al completamento degli interventi nell'ex –Seminario così come a quelli programmati nell'ex convento di San Benedetto (Università di Perugia), produrrà in tempi brevi concreti risultati attraverso l'attivazione di master, corsi di alta Comune di Gubbio - Documento Unico di Programmazione 2019/2021 8 specializzazione, campus con ricadute di assoluto rilievo sotto il profilo culturale e formativo ma anche di ordine economico, atteso che pure dai mercati orientali (Cina) va emergendo in maniera sempre più corposa l'individuazione dell'Italia e dell'Umbria come luoghi di eccellenza per percorsi di questa natura.

Gubbio, come è noto, presenta per vastità e per caratteristiche antropiche e idrogeologiche, enormi problemi di manutenzione e di riqualificazione urbana; ha peraltro un centro storico eccellente che necessita di relevantissimi interventi ordinari e straordinari, dalla ristrutturazione di palazzi pubblici al ripristino e alla ripavimentazione di vicoli e di vie, dalla cura dell'arredo urbano agli interventi tecnologici atti a favorire la mobilità alternativa.

Nell'anno in corso vanno ad effetto molteplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in vari ambiti del territorio comunale, così come la ripavimentazione di due importanti vie del centro storico quali via Cairoli e via Concioli. Il 2018 ha visto anche la messa a regime dei varchi elettronici, passando per una fase di sperimentazione e di diffusa comunicazione nei confronti di tutti i cittadini, con l'importante risultato di garantire una più elevata qualità della vita e un maggiore rispetto dei luoghi storici e monumentali della nostra città, senza che questo abbia depresso le attività economiche o creato esasperate complicazioni all'accessibilità dei non residenti verso il centro storico stesso.

Altro elemento di particolare rilievo che ha caratterizzato l'anno in corso è stato quello dei temi della sicurezza con particolare riferimento alla Festa dei Ceri e, più in generale, alle grandi manifestazioni. Abbiamo brillantemente superato l'impegnativa sfida che si è prospettata mettendo in campo risorse importanti, pianificazione di interventi di organizzazione, grande professionalità e coordinamento di tutti i soggetti pubblici e volontari. Se poi si pensa che il nostro territorio, in virtù di una scelta strategica a favore dei soggetti più deboli e svantaggiati, ha costruito una rete sociale all'avanguardia e, al tempo stesso, richiede una promozione culturale e turistica decisiva per il nostro rilancio socio – economico, anche se molto dipenderà dai soggetti privati protagonisti del settore nell'azione sinergica che abbiamo messo in essere, risulta evidente quanto sia stretta la coperta a nostra disposizione. Non ci stancheremo quindi mai di ripetere che i comuni, proprio perché fondamentale baluardo democratico e riferimento imprescindibile dei cittadini, pretendono dal Governo, dal Parlamento e da un'iniziativa ancora più incisiva dell'Anci e della Lega delle Autonomie, un sensibile miglioramento della loro capacità di spesa, fondata magari su criteri di virtuosità e di seria verifica dei risultati. Questa frontiera è di fondamentale importanza anche come garanzia di quella coesione sociale e di quel senso di comunità che oggi stanno correndo seri rischi di incrinarsi. Grazie ad un grande sforzo di promozione e di iniziativa comunicativa da parte della Regione Umbria e del nostro Comune, in virtù di tutta una serie di azioni atte a favorire l'immagine della città con eventi artistico-culturali e sportivi di grande prestigio e con uno sforzo corale di tanti soggetti pubblici e privati, siamo riusciti, in un arco di tempo relativamente breve a recuperare quei flussi turistici che l'evento sismico di fine 2016 aveva largamente compromesso. In questa ottica, oltre ad aver garantito anche per il 2018 una miriade di iniziative artistico – culturali, teatrali, musicali, sportive, convegnistiche con grande disponibilità e spirito collaborativo nei confronti di vari soggetti associativi, abbiamo inaugurato, in sinergia con Mibact e Diocesi, una prestigiosa mostra incentrata sulla vicenda pittorica eugubina ai tempi di Giotto, con una significativa ricaduta mediatica e promozionale. Le linee strategiche di promozione della città e del territorio devono puntare a consolidare gli eventi chiave in ambito culturale e sportivo puntando ad

una dimensione sempre più nazionale ed internazionale.

Va definito un nuovo format “Gubbio terra di tartufo” al fine di valorizzare le produzioni agricole di qualità e le tradizioni gastronomiche di Gubbio e dell’Appennino. E’ necessario altresì focalizzarsi su linee di prodotto e target specifici (cicloturismo, turismo dello sport, turismo culturale esperienziale, ecc...). Occorre favorire la promo commercializzazione di prodotti turistici tematici sostenendo l’azione progettuale di reti di imprese locali. Tutta questa articolata azione promozionale va contestualizzata in una crescente collaborazione con l’Area Vasta umbra e marchigiana, facendo dell’Appennino non una barriera, ma un elemento unificante di un sistema di offerta turistica integrata.

Nell’ambito della attenta strategia atta a reperire risorse straordinarie attraverso la politica dei bandi europei e non solo, va segnalato il ruolo che il Comune di Gubbio ha svolto come capofila di un bando europeo pari a un milione e ottocentomila euro nel triennio 2017 – 2019, che prevede un’attività di formazione insieme al Cesf e all’Università dei Muratori nel campo della lavorazione e del restauro della pietra e della sicurezza nei cantieri edili a favore di maestranze e di professionalità della Palestina e della Giordania. In ordine alle politiche dell’innovazione digitale e della infrastrutturazione informatico – tecnologica, vanno ricordati due importanti obiettivi centrati proprio in questo periodo: l’implementazione della fibra ottica a beneficio del sistema scolastico e degli uffici comunali e il progetto DigiPass (educazione digitale al servizio dei cittadini) che nell’autunno appena trascorso ha mosso i primi passi. La nostra visione di città è quella di una comunità solidale, fondata sulla coesione sociale e sull’inclusione, tesa a contrastare povertà ed emarginazioni e a favorire il benessere dei cittadini. Una città aperta e accogliente, a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile; volta a qualificare politiche di genere nel cui ambito ciascuno realizzi progetti di vita, di lavoro, di formazione, di socialità, di cultura, di religione, senza discriminazioni, violenze, minorità. Una comunità incardinata nella democrazia, nella legalità, nel dialogo, nella partecipazione, nei diritti e nei doveri della cittadinanza attiva attraverso ricche e plurali forme di esercizio individuale e associativo. Una città che sceglie lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, consapevole Comune di Gubbio - Documento Unico di Programmazione 2019/2021 del suo formidabile patrimonio di piccola capitale della cultura, vocata naturalmente al turismo, densa di sedimentazioni geologiche e storico-culturali, dotata di un centro storico eccellente e di un territorio di pregio paesaggistico-ambientale: un insieme denso di saperi, di saper fare e di sapori la cui valorizzazione va perseguita attraverso strategie di area interna, di area vasta, di integrazioni territoriali umbre, umbro-marchigiane e dell’Italia mediana. Una comunità forte delle sue tradizioni, ma disponibile alle trasformazioni che il futuro reclama, proiettata verso l’alta formazione, le attività universitarie, la ricerca innovativa e applicata, la promozione dei beni culturali, del sistema museale, delle valenze spirituali e naturalistiche di cui dispone. Una città che si prende cura delle nuove generazioni, creando opportunità per orizzonti di vita, per esperienze sociali e culturali, per il lavoro in un contesto economico da ripensare puntando sulla sfida dei nuovi strumenti tecnologici, delle risorse straordinarie regionali, nazionali ed europee, di una agricoltura, di un artigianato di qualità, di un commercio rinnovati e moderni, della accelerazione di imprese in grado di entrare nella complessa competizione del mercato facendo rete e sistema. In materia di politiche sociali, orizzonte che abbiamo sempre considerato decisivo nella nostra azione amministrativa, l’obiettivo resta quello di garantire buoni livelli di prestazione attraverso processi di riqualificazione in funzione dei nuovi bisogni nel contesto dei servizi educativi, della domiciliarità e dell’inclusione sociale.

La governance promossa tramite la Zona Sociale 7 rappresenta un punto di forza per realizzare, come già ampiamente dimostrato, interventi per l’integrazione scolastica dei minori così come per la lotta alle povertà, per l’area disabili e anziani, per le politiche abitative dove già registriamo un bilancio ampiamente positivo in termini di recupero di case non occupate, di conclusione dei lavori del centro per anziani, di nuove case popolari programmate con ATER e di progetto del social housing.

Sul tema ambientale, unitamente alle azioni atte a garantire sviluppo e mobilità sostenibili, il

cammino già intrapreso per lo smaltimento dei rifiuti con il porta a porta va proseguito estendendo il servizio a tutte le frazioni del nostro comune corroborati dai significativi risultati già conseguiti in seno ai quali vanno menzionati il progetto "Ricompattiamoci", la raccolta dell'alluminio, l'ampliamento dell'orario di apertura del centro di raccolta. Per quanto concerne l'innalzamento della scala urbana e della riqualificazione della città e del territorio dovrà continuare in maniera organica e coerente la programmazione di ulteriori pavimentazioni nel centro storico nonché la rigenerazione dei grandi contenitori urbani; di pari passo dovrà svilupparsi la manutenzione straordinaria nelle frazioni e nel territorio diffuso con l'obiettivo di adeguare le opere di urbanizzazione ancora carenti"

Detto stralcio ci è d'aiuto per enucleare, con estrema sintesi le principali linee di intervento che l'Amministrazione uscente ha ritenuto importanti, ossia la necessità di manutenzioni straordinarie sul vasto territorio stradale urbano ed extra urbano, nonché sul patrimonio culturale, attenzione e rivitalizzazione del turismo, attenzione alla cultura, quale vocazione naturale della città, attenzione al sociale ed alla buona tenuta degli equilibri di bilancio.

Pochi mesi dopo tale relazione, gli eventi conseguenti alla Pandemia da Covid-19, hanno interessato, ma per meglio dire sconvolto l'attività amministrativa di una consistente parte del quinquennio oggetto della presente Relazione.

Gli apparati politici ed amministrativi dell'Ente, ognuno per le proprie competenze, hanno affrontato un'emergenza straordinaria a cui non si era preparati.

L'intero esercizio finanziario 2020, ma in buona parte anche il 2021, sono stati pressoché assorbiti dalle incombenze relative alla gestione emergenziale, sotto diversi punti di vista (interventi di carattere sociale, sanitario, per quanto di competenza, ma anche amministrativo e contabile).

Sempre attraverso le relazioni redatte in occasione della stesura dei Documenti di Bilancio, si possono estrapolare utili informazioni su quanto realizzato nel periodo considerato.

"Pur senza rinunciare alla gestione delle proprie competenze sul territorio, l'Ente si è, da un certo punto di vista dovuto reinventare la propria organizzazione sia interna, che rivolta all'esterno.

Attraverso il C.O.C (Centro Operativo Comunale) ha dovuto fronteggiare tutta una serie di azioni a sostegno della popolazione dando buona prova, unitamente ai livelli sanitari eccezionalmente coinvolti, di tempestiva efficacia e di grande disponibilità anche umana da parte del suo apparato. Sono state ulteriormente coinvolte le politiche sociali del nostro ente, attraverso le quali, con provvedimenti messi in atto in modo rapido ed urgente, sono stati distribuiti centinaia e centinaia di buoni spesa alle famiglie più fragili e in difficoltà.

Gubbio, sia pure con numeri più contenuti e lontani da alcuni contesti nazionali dove la pandemia ha causato migliaia di morti, ha registrato alcune centinaia di casi positivi e un numero di decessi che non hanno raggiunto le trenta unità.

C'è stato un grandissimo impegno, di concerto con il Distretto sanitario territoriale, per informare, sensibilizzare e dare tutto il supporto necessario alle famiglie interessate dal contagio, sia per le problematiche di prima necessità che per i delicati aspetti psicologici. E' evidente che, in un tessuto socio-economico in difficoltà da alcuni anni, con ricadute negative su imprese e lavoratori dalle conseguenze preoccupanti sui livelli occupazionali, il terribile contraccolpo determinatosi a causa del Coronavirus ci mette dinanzi a sfide impegnative sia al fine di rilanciare una politica sanitaria maggiormente incentrata sulla rete territoriale e sull'assistenza di prossimità, dal punto di vista socio-economico in vista di un rilancio delle nostre attività produttive, dell'artigianato, del commercio, del turismo. Per la seconda volta ci troviamo dinanzi ad una drastica crisi turistica indotta da fattori totalmente esterni, a fronte di risultati quanto mai lusinghieri realizzati in questi ultimi anni, forse come non mai, dalla nostra comunità.

Tra i settori maggiormente colpiti dalla pandemia c'è da annoverare lo sport, un comparto fondamentale sia dal punto di vista economico che sociale. Le attività sportive garantiscono quella

trasmissione di valori e principi necessari per la formazione della persona. L'impatto del COVID-19 ci consegna un 'foglio bianco' per poter riscrivere il sistema sportivo favorendo il consorzio tra associazioni e maggiore collaborazione tra soggetti che condividono medesimi obiettivi. Il Comune di Gubbio per la prima volta si doterà di una Consulta dello Sport che avrà l'obiettivo di dare voce unica a tutti i soggetti coinvolti nel movimento sportivo eugubino favorendo, tra l'altro, la partecipazione alla vita pubblica e alle scelte strategiche dell'amministrazione"

Lo stato emergenziale ha ovviamente sconvolto anche l'attività puramente amministrativa. Tutta la struttura organica si è occupata per la prima volta di:

Attivazione di strumenti di fruizione digitale dei servizi;
Attività di regolamentazione per lo svolgimento del Consiglio Comunale e della Giunta in video conferenza;
Attivazione di presidi centrali per il protocollo e per le informazioni alla cittadinanza;
Predisposizione degli atti necessari per gli sgravi e/o tariffe agevolate alle attività economiche particolarmente colpite dal Covid;
Statistiche straordinarie sulla mortalità;
Predisposizione di VPN ed infrastrutture HW e SH per l'attivazione dello Smart Working;
Acquisti di beni e forniture di natura straordinaria;
Notifiche ordinanze contumaciali per i cittadini in quarantena;
Autorizzazioni cimiteriali per emergenza;
Revisione dei Contratti;
Gestione degli specifici Ristori di Spesa alla popolazione;
Gestione dei Fondi Covid e relative rendicontazioni alla Ragioneria Generale dello Stato.

Gli obiettivi di mandato, sono stati comunque perseguiti, non certo con poche difficoltà, legate al contesto economico e sociale conseguente al post Covid.

Si riportano di seguito pertanto le criticità riscontrate e le attività più rilevanti poste in essere nell'intero quinquennio.

Una criticità, che ha interessato fortemente l'attività amministrativa del quinquennio, è stata la definizione dei numerosi espropri ed occupazioni d'urgenza avvenuti in precedenti esercizi, per i quali non erano stati definiti i relativi indennizzi e procedure.

Detta problematica, oltre ad impegnare gli uffici, in particolare il patrimonio, nell'attività di definizione, ha costituito anche un impegno economico non indifferente, che ha gravato sui bilanci comunali del quinquennio.

L'Ente ha pertanto provveduto a definire e liquidare, anche attraverso numerose transazioni, le siffatte procedure, sostenendo oneri finanziari che per l'intero quinquennio pari a 1.413.298,61 €, che sono state reperiti grazie ad un'oculata gestione del bilancio ed in particolare attraverso gli appositi accantonamenti per passività potenziali.

Tutte le transazioni sono state finanziate senza dover ricorrere a misure straordinarie o dilazionando i debiti in più esercizi.

Nel corso degli esercizi 2019 – 2024, diverse sono state anche **le novità normative** che hanno di fatto interessato la vita amministrativa degli Enti Locali, comportando la rivisitazione di importanti processi amministrativi e sconvolgendo spesso la programmazione degli obiettivi, basti pensare:

- alle previsioni dettate dall'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 e dal Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, l'Economia e Finanze e dell'Interno del 17 marzo 2020 i comuni, articolati per dimensioni demografiche, sono stati suddivisi in tre gruppi a secondo del

rapporto tra spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato (senza alcuna deroga) ed entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio preventivo dell'ultimo anno in cui è stato approvato il consuntivo.

E' entrato cioè in vigore il principio della di sostenibilità finanziaria, nella programmazione delle nuove assunzioni, segnando di fatto la fine del turn-over, ed ha introdotto un meccanismo che vincola gli enti ad una più rigorosa attività di valutazione della sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato;

- all'entrata in vigore di un nuovo strumento di programmazione, il PIAO (introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021), ha comportato un impegno straordinario di sintesi di numerosi documenti di programmazione in esso confluiti ma soprattutto uno studio di analisi in merito alla creazione, monitoraggio e valutazione del c.d. "Valore pubblico" e dell'individuazione degli indicatori di risultato per la misurazione dello stesso;
- l'entrata in vigore dei nuovi vincoli di bilancio, dopo il tramonto di quelli legati al Patto di Stabilità, in attuazione delle Sentenze della Corte Costituzionale n° 247/2017 e n° 101/2018 (legge di bilancio) locali, che obbliga gli enti ad un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, per non superare i diversi equilibri previsti, equilibri di cui si dirà nel proseguo della presente relazione.
- alla riforma del codice degli appalti, entrata pienamente in vigore il 1° luglio del 2023, comportando anche impatti sulla gestione contabile delle spese di Investimento, nonché l'aumento dei prezzi delle materie prime che ha comportato la necessità di rivedere numerosi progetti;
- alla spinta verso un digitalizzazione di tutti i servizi, soprattutto verso l'esterno, che ha obbligato il personale a modificare, anche in maniera consistente le proprie modalità lavorative ed obbligando l'Ente ad investire sulla formazione. Lo stesso Servizio Ced ha dovuto riadeguare la propria attività alle nuove esigenze di sviluppo digitale.
-

Volendo sintetizzare, soprattutto dopo la fine della fase emergenziale, il servizio si è in particolare dedicato alle seguenti attività:

Ammodernamento dei PC in uso agli uffici ottimizzando le risorse disponibili, intraprendendo, ove possibile, la strada della rigenerazione dei computer. Attraverso la sostituzione degli hard disk si è passati dal sistema *sata* a quello *ssd*. Questa operazione ha consentito di apportare migliorie nella durata, nell'affidabilità, nella riduzione dei consumi energetici e soprattutto nella velocità che è fino a cento volte superiore rispetto agli hard disk classici. Ciò ha permesso, insieme ad altri accorgimenti quali ad esempio l'aumento della memoria ram, la rigenerazione di computer altrimenti non più utilizzabili con una spesa molto ridotta consentendo quindi un notevole risparmio economico per l'Ente;

aggiornamento degli apparati Hardware/software obsoleti, in maniera proporzionale alle risorse assegnate;

gestione della sicurezza informatica;

valutazione delle esigenze di aggiornamento delle procedure o attrezzature informatiche dei vari uffici e predisposizione di un piano acquisti e di innovazione tecnologica annuale;

analisi e progettazione di nuove soluzioni informatiche per l'ottimizzazione del lavoro degli uffici; sviluppo di programmi, siti web e applicativi per le esigenze di vari uffici;

gestione dei progetti per il collegamento Wireless ad Internet gratuito dei cittadini;

assistenza, supporto e formazione a tutto il personale che utilizza attrezzatura informatica e prodotti software;

partecipazione a numerosi progetti PNRR di innovazione digitale;

- al recente nuovo iter di formazione di Bilancio dettato attraverso il correttivo XVII dell'Armonizzazione Contabile di cui al DM 25/07/2023 "Aggiornamento degli allegati al D. Lgs. 118/2011, n° 188 , che nasce con l'obiettivo di superare i ritardi nell'approvazione dei Bilanci, da parte degli Enti Locali, attribuendo compiti molto rilevanti al Responsabile del Settore Finanziario;
- i numerosi e variegati interenti normativi volti al sostegno delle attività commerciali e produttive che hanno coinvolto gli Enti Locali;
- l'avvio dei progetti PNRR che sta impegnando tutti i Settori dell'Ente.

Alla luce del succitato quadro normativo tutti i Settori hanno comunque adeguato le proprie incombenze al fine del raggiungimento degli obiettivi affidati.

L'attività di Investimento ha avuto un grosso impulso grazie ai numerosi contributi ottenuti dagli Enti sovraordinati, nonché dalle risorse reperite dagli Avanzi di Amministrazione ed in misura minore anche dal ricorso al credito.

Nella parte III della presente Relazione, ove vengono riportati i principali dati di bilancio, si potrà notare come la spesa per Investimenti sia passata dal 1.836.161,68 € registrata nel Rendiconto 2019 agli 11.239.954,77 € del 2023 (i dati del 2023 si riferiscono al Rendiconto approvato come schema dalla G.C. e sottoposto al C.C. entro la data del 30.04.2024);

Il contesto socio-economico si è rivelato sempre più complesso e dinamico, le esigenze della nostra comunità si stanno ampliando, modificando ed intensificando, ed i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato e con elementi di novità rispetto al passato in particolar modo relativi alle forti ricadute socio economiche.

Il contesto post-pandemico di incertezza economica e sociale determinata anche dai rincari energetici e dalla situazione bellica venutasi a creare nell'anno 2022 hanno reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio, ed agire sempre più in velocità per far fronte alle nuove povertà venutesi a creare. Per rispondere agli attuali complessi bisogni, i sistemi di welfare locale sono chiamati ad innovarsi, ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo sempre maggiore di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.

Oltre a garantire la complessa struttura dei servizi di base, anche a supporto dell'esodo della popolazione ucraina, il lavoro degli uffici dei servizi sociali si è fortemente concentrato nel gestire e convogliare risorse attraverso la forma del contributo ai cittadini. Va sottolineata la capacità dimostrata dal settore dei Servizi Sociali di aver saputo gestire l'emergenza, organizzare la mole di contributi da erogare, con tutto ciò che comporta mettere in campo determinate misure, e coordinare la rimodulazione dei servizi, sempre in maniera tempestiva e rispondente alle esigenze del momento.

Sono stati dunque intercettati nuovi bisogni ai quali si è risposto offrendo alla popolazione sempre maggiore attività di ascolto a supporto del sistema di servizi e di interventi sociali. I Servizi Sociali si configurano così sempre di più come un luogo di ascolto, di accoglienza, di informazione, di orientamento e consulenza nonché di supporto nel disbrigo pratiche amministrative rispetto ai cittadini che si rivolgono al Comune per accedere a diversi servizi o contributi.

Al fine di garantire e rimodulare il sistema dei servizi nel territorio della Zona Sociale n.7 si è proseguito con il percorso di co-programmazione e co-progettazione che si è concretizzato con il mantenimento di interventi consolidati, sperimentali ed innovativi, teso alla realizzazione di un welfare plurale, mediante il rafforzamento di un sistema basato sulla centralità della Zona Sociale e sul consolidamento della gestione associata, su di un rilancio dei processi partecipativi e concertativi di territorio in grado di sviluppare reti e partnership pubbliche e private.

La Zona Sociale n.7, di cui Gubbio è Comune capofila, ha scelto, attraverso il processo descritto, di promuovere e sostenere l'innovazione sociale, mediante una programmazione orientata all'inclusività e alla partecipazione attiva dei cittadini, alla strutturazione di una governance territoriale basata su modalità cooperative tra i diversi attori territoriali e allo sviluppo di nuove strumentazioni e tecnologie utili a modificare processi, a facilitare gli accessi e a connettere reti e persone.

Sul piano **Culturale e del Turismo**, le diverse attività e manifestazioni sono state poste in essere basandosi su alcune linee guida, quali:

- costruzione di un Brand Gubbio;
- attività svolte al fine dello sviluppo culturale della comunità
- nell'ambito delle competenze del servizio Sviluppo economico sono state svolte attività di analisi e ricerca bandi e finanziamenti, con particolare riguardo a quelli afferenti al PNRR. In collaborazione con altri uffici comunali e con soggetti esterni all'amministrazione sono state predisposte proposte progettuali a valere su diversi band
- ridefinizione e riorganizzare della strategia di intervento alla luce della pandemia, fatta di una comunicazione, in sintonia con quella regionale, tesa a valorizzare e promuovere alcune linee di prodotto aderenti alle nuove sensibilità ed alle richieste di tipologia di turismo sorte dopo la pandemia
- il piano di marketing strategico turistico territoriale tramite i punti chiave li individuati;
- la proposta del turismo all'aria aperta associata alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici sono state quelle sulle quali si è concentrata la promozione e la proposta di linee di intervento d'intesa con i privati come concertato e programmato nella Consulta Comunale per il Turismo;
- si è continuato a lavorare puntando sulla costruzione di linee di prodotto tematiche passando ad un'idea di destinazione come spazio di consumi e di esperienze e non come mero luogo geografico e, di conseguenza, da un marketing per destinazione ad un marketing per linee di prodotto capace di elevarne la capacità competitiva;
- in tale ottica abbiamo cercato di stimolare la collaborazione per la costruzione di offerte tematiche sostenendo forme di collaborazione fra imprese private per la creazione di offerte complesse e progetti di promo-commercializzazione di prodotti turistici;
- si è rafforzato la collaborazione innanzitutto con i comuni del nostro comprensorio turistico;
- si è sempre continuato a lavorare anche con i territori di regioni limitrofe su progetti condivisi di area vasta (in particolare, con il Distretto turistico dell'Appennino Umbro-Marchigiano);

Con lo schema di Rendiconto 2023, approvato dalla G.C. in data 9 Aprile 2024, si chiude il ciclo quinquennale, le cui risultanze sono riportate nelle tabelle che seguiranno.

Le risultanze non solo in termini finanziari, possono essere così rappresentate:

Lo stato di salute del nostro Comune risente positivamente dell'impegno profuso nel corso degli ultimi esercizi per le assunzioni di nuove unità di personale, che oltre a sostituire il personale collocato a riposo, è destinato anche ad adeguare la macchina amministrativa alle nuove sfide tecnologiche ed amministrative legate alla cospicua attività di investimento (comprensiva dei progetti PNRR) ed all'attività di rendicontazione verso gli Enti sovraordinati.

Va altresì considerato il fatto che, grazie ad un attento e costante monitoraggio della spesa corrente si sono mantenuti la quantità e la qualità dei servizi erogati ai cittadini, a fronte dell'incremento della spesa per le utenze, per il carburante, e per gli interessi sui prestiti, verificatisi tra l'altro dopo il periodo della pandemia da Covid.

Accanto ad un bilancio in perfetto equilibrio, va sottolineata la ulteriore riduzione dei tempi medi di pagamento (sotto i 30 giorni) con un impegno corale di tutti i nostri uffici. La presenza di un

discreto avanzo di bilancio, sia per la parte investimenti che per la parte corrente, testimonia non già una difficoltà di spesa, bensì una condizione di solidità, frutto di una efficace politica finanziaria, supportata da un appropriato lavoro degli uffici finanziari, attraverso la quale si è conseguito il significativo risultato di garantire i servizi fondamentali dell'Ente, di espandere l'azione sociale a favore dei soggetti più deboli, di mantenere una qualificata promozione culturale, turistica e sportiva della città, di sprigionare una ambiziosa contrazione di mutui volta a conseguire una vasta politica degli investimenti nelle opere pubbliche.

Gran parte delle opere pubbliche fra le più rappresentative sta producendo un rilevante numero di cantieri, Intenso è stato il lavoro e lo sforzo, a partire dall'aspetto finanziario, per compensare il sensibile incremento dei costi determinato dai fatti internazionali e dal relativo innalzamento dei prezzi energetici e degli stessi materiali edili.

Tutto ciò ha comportato un significativo dispiegamento di mutui finalizzati a integrare e/o anticipare risorse necessarie per il perfezionamento delle procedure e, in alcuni casi, per disporre indispensabili cofinanziamenti.

La ragguardevole attività di investimento ha fortemente accelerato la spinta propulsiva del nostro Comune con inevitabili ricadute sulla spesa corrente, anche alla luce del vistoso incremento dei tassi di interesse.

Gli effetti di questa politica sono quanto mai tangibili: 17 milioni di Euro ottenuti per investimenti nell'edilizia scolastica di proprietà comunale per la messa in sicurezza antisismica e per l'efficientamento energetico. Cantieri in parte conclusi e in parte in via di ultimazione.

Avendo ottenuto queste risorse con misure precedenti il PNRR, il nostro Comune ha potuto già concludere positivamente molti di questi cantieri e, per le scuole di maggiore entità, registriamo un confortante stadio di avanzamento.

Unitamente a questa azione di grande profilo e di oggettiva lungimiranza per la tutela delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del nostro tessuto scolastico, i lavori in corso, frutto di una coerente visione di città, risultano quanto mai importanti.

Piazza Grande, Piazza 40 Martiri, Polo Intermodale, parcheggio di S. Pietro e asilo nido, pavimentazioni del centro storico e interventi sulla viabilità rurale, forniscono una plastica rappresentazione della corposa elaborazione programmatica e progettuale giunta finalmente, dopo aver scontato lo stop del Covid e gli appesantimenti procedurali scaturiti da fattori prevalentemente esogeni, alla meta realizzativa.

Anche in relazione al PNRR, il nostro Ente ha sfruttato e sta sfruttando tutte le opportunità in materia di rigenerazione urbana, di coesione sociale, di innovazione informatico-digitale. Ovviamente i numerosi progetti sia del PNRR che dell'Area interna, per i quali il nostro Ente è risultato aggiudicatario, comporteranno per la struttura amministrativa un impegno poderoso, non solo nella realizzazione delle opere, ma anche nella delicata e rigorosa attività di rendicontazione. A questo riguardo va salutato con soddisfazione l'espletamento dei pubblici concorsi che ci hanno consentito di disporre di un buon numero di professionalità amministrative, di ingegneri, di vigili urbani.

Per quanto concerne la strategia dell'Area interna si prende favorevolmente atto della volontà del Governo e della Regione di proseguire in questa azione di riequilibrio territoriale tesa ad invertire pericolose tendenze di declino demografico e di deficit socio-economico. Il Comune di Gubbio, unitamente agli altri comuni dell'Area interna, ha voluto sviluppare ulteriormente questa visione programmatica dallo sguardo lungo, capace di reperire risorse straordinarie per investimenti infrastrutturali, socio-sanitari, culturali e per dare corso ad un nuovo sistema di trasporti e di mobilità, concepito in termini di sostenibilità e di rispetto ambientale. Questi obiettivi vanno da un lato concepiti all'insegna di una organizzazione amministrativa ed istituzionale integrata e più razionale e dall'altro incardinati in un processo di valorizzazione territoriale nell'Area Vasta umbro – marchigiana. Da un punto di vista squisitamente amministrativo, dopo aver unificato il Servizio della mensa scolastica, la nostra Area interna del Nord Est dell'Umbria ha effettuato analoga operazione anche sul trasporto scolastico.

Al momento si sta impostando la fase strategica 2021-2027, con nuovi fondi disponibili, si sottolinea la piena attuazione di tutta la precedente programmazione sia per quanto concerne le opere infrastrutturali individuate, sia in materia di azioni sociali e di innovazione informatico-digitale.

In merito al PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) risulta in fase avanzata la progettazione del mobility manager anche se, per implementare le risorse destinate a migliorare il sistema di trasporto pubblico della nostra Area interna, occorre attendere la definizione conclusiva del TPL da parte della Regione dell'Umbria.

Per quanto attiene al tema della grande viabilità, il 2023 è stato segnato dalla sensibile criticità della chiusura della strada della Contessa la cui riapertura è prevista entro l'anno in corso.

Registriamo tuttavia positivamente la forte volontà della nostra area territoriale e di quella marchigiana direttamente coinvolta, sia dell'area interna che della costa, di rilanciare il sistema di relazioni economico-commerciali e turistiche facendo della relativa viabilità un asse portante di un nuovo sviluppo.

Accanto a questa prospettiva va enfatizzata l'apertura dei lavori del nuovo tratto di variante della SS 219 (Mocaiana-Bivio di Pietralunga); in relazione al problema della sicurezza su questo tratto viario è in fase di perfezionamento l'iter che ci consentirà di dotare la variante stessa di un impianto di autovelox caratterizzato da più postazioni bidirezionali.

Altra questione assolutamente preminente è rappresentata dalla questione sanitaria per la quale si è mantenuta la guardia molto alta al fine di assicurare al nostro nosocomio tutte le peculiarità, in termini di dotazione organica e tecnologica, proprie di un Polo dell'emergenza. Va altresì salutato con grande favore l'intervento in corso nella struttura dell'ex ospedale per dare vita alla Casa di Comunità, presidio indispensabile alle azioni sanitarie di prossimità e di territorio. Rimane apertissima la problematica delle liste di attesa e, in generale, di una sanità pubblica da difendere e da rilanciare.

L'ingiustizia storica di cui Gubbio è vittima e che, dall'Unità d'Italia in avanti, mai è stata sanata, in relazione ad un territorio di 525 Km², tra i più vasti della nazione, con risorse corrispondenti tuttavia al numero degli abitanti, 31.300, complica enormemente i problemi della manutenzione stradale, del verde pubblico, dei cimiteri, senza considerare le criticità del dissesto idrogeologico, non riconducibili peraltro alla stretta competenza comunale. Al di là del lodevole impegno del Settore dei Lavori Pubblici per rispondere alle richieste di intervento provenienti da ogni angolo del nostro ambito territoriale, è evidente che le risorse disponibili, sia finanziarie che umane, non sono assolutamente sufficienti per fronteggiare le innumerevoli legittime istanze, nonostante i numerosi interventi assicurati nel corso di questi anni.

Dal 2014 in avanti in materia urbanistica si è proceduto con tutta una serie di adeguamenti che ci hanno consegnato una variante al PRG (Piano Regolatore Generale) sia strutturale che operativa, con una sensibile riduzione del consumo di suolo e finalizzata ad un ripensamento della città in termini non già quantitativi ma qualitativi, in vista di un progressivo innalzamento della scala urbana. A questo riguardo si è avviata una nuova fase di adeguamento delle opere di urbanizzazione dei Piani Attuativi Progressivi (PAP) che, ancora in gran numero, prospettano criticità di viabilità, illuminazione e di verde. In particolare, sempre in vista di un disegno più alto di riqualificazione urbana, permane imprescindibile la rilettura urbanistica di Piazza 40 Martiri, degna di elaborazioni e di soluzioni di assoluta qualità. E' questo un grande tema agitato da cittadini, associazioni, esperti e sollecitato a più riprese dall'Associazione Nazionale Centri Storico – Artistici (ANCSA). Proprio in occasione dei sessanta anni dalla redazione della Carta di Gubbio e dalla nascita dell'ANCSA stessa, è stato ribadito che la rivisitazione di Piazza 40 Martiri, in termini urbanistici e funzionali, rappresenta una grande opportunità da cogliere con grande sensibilità culturale ed istituzionale.

Altre sfide fondamentali sono rappresentate dalla piena valorizzazione dell'edificio dell'ex -Ospedale, per metà circa del quale è stato avviato il cantiere della Casa di Comunità, ma che deve essere interamente recuperato, secondo il nostro auspicio e impegno, per una sua piena

rigenerazione.

Nella nostra azione di valorizzazione patrimoniale, abbiamo già conseguito risultati cruciali ai fini dell'interesse pubblico con l'ex Palestra di S. Pietro, luogo di aggregazione socio-culturale di fondamentale importanza soprattutto per il mondo giovanile; analogo ragionamento può essere riferito all'ex convento di San Benedetto dove l'Università di Perugia ha dato vita ad un prestigioso corso in Storia dell'Arte e Beni Culturali mentre, nel parco di quello stesso contesto, verrà realizzato un importante intervento di ulteriore valorizzazione del Museo dei Dinosauri.

Va messo in luce, al tempo stesso, il valore aggiunto conseguito dalle nostre politiche del patrimonio attraverso l'alienazione di beni di proprietà comunale i cui proventi apporteranno un notevole sostegno ai nostri equilibri di bilancio.

Restano aperte, tra le altre, due necessità di valorizzazione: quella dell'ex mattatoio e quella del complesso delle Orfanelle; per entrambe stiamo monitorando tutte le opportunità praticabili in seno al PNRR o ad altri bandi in corso.

Sul tema ambientale, unitamente alle azioni atte a garantire sviluppo e mobilità sostenibili, il cammino già intrapreso per lo smaltimento dei rifiuti con il porta a porta è proseguito con l'estensione del servizio a tutte le frazioni del nostro Comune e alla progettazione congiunta con cittadini e gestore per la creazione di sistemi efficaci nelle realtà periferiche e diffuse del nostro territorio. I cittadini, sia delle principali frazioni che dell'espansione cittadina, possono ora differenziare i rifiuti e godere di una rete di servizi diffusa e capillare.

Vale la pena ricordare i significativi risultati già conseguiti con il progetto "Ricompatiamoci", l'introduzione della raccolta dell'alluminio, l'ampliamento dell'orario di apertura del centro di raccolta. A questi vi è da aggiungere l'apertura del Centro di riuso, l'implementazione della rete delle casette dell'acqua con nuove postazioni e l'ottenimento, quale unico comune umbro, di fondi PNRR per il progetto delle Ecoisole informatizzate nel territorio. In vista della chiusura della discarica di Colognola, per la quale va riaffermata l'imprescindibile volontà di coinvolgere la Regione Umbria e l'AURI per tutti gli interventi finanziari ed operativi necessari, l'obiettivo di portare al più alto livello la percentuale di differenziazione dei rifiuti deve essere centrato con costanti e coerenti campagne di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione anche attraverso l'indispensabile coinvolgimento del mondo della scuola. Tutta questa serrata azione andrà ulteriormente declinata a maggior ragione ora che si è aperta la nuova stagione di gestione dei servizi ambientali che ha visto l'individuazione del gestore unico per l'intera Alta Umbria.

Conclusa la prima fase dell'attività di rilevazione della qualità dell'aria, nel nostro territorio grazie alla collaborazione ed alla convenzione siglata con l'Università La Sapienza e il CNR di Roma, si proceduto anche alla seconda nei primi mesi del 2024; il percorso intrapreso è stato incardinato nel più ampio progetto di monitorare tutte le matrici ambientali e tutti gli indicatori relativi alla salute dei cittadini per certificare lo stato di benessere della nostra comunità e, al tempo stesso, la qualità delle eccellenze dei prodotti del territorio. A questo monitoraggio andrà accompagnato quello relativo all'indagine epidemiologica e al registro tumori per il quale abbiamo a più riprese sollecitato la sanità regionale.

Il Comune di Gubbio sta affrontando l'attuale fase di transizione al digitale concentrando la propria visione sulla digitalizzazione dei servizi resi agli utenti finali in linea con le attuali tendenze a livello globale. Il PNRR ha fornito un'ulteriore forte spinta alla digitalizzazione della P.A. in termini di modernizzazione dei processi interni e di efficiente ed efficace erogazione dei servizi all'utente finale. A tal fine il PNRR pone a disposizione del processo di digitalizzazione della P.A. quale asse prioritario di intervento ingenti risorse finanziarie. In tale contesto l'Ufficio per la transizione digitale del Comune di Gubbio ha profuso un significativo sforzo di studio, di progettazione e di pianificazione degli interventi di portata storica che prevedono tra le gli obiettivi da conseguire: il passaggio in cloud della quasi totalità dei dati e dei sistemi, la digitalizzazione di numerosi servizi, l'introduzione massiccia della modalità di pagamento mediante PagoPA, attivazione delle notifiche mediante AppIO, la digitalizzazione delle notifiche, la riprogettazione e modernizzazione di servizi al cittadino in chiave digitale (digitalizzazione dei procedimenti, riprogettazione del sito internet,

creazione e gestione di fascicoli digitali, etc.), ammodernamento del sistema di gestione del centralino, centralizzazione degli acquisti, coordinamento del processo di digitalizzazione digitale dell'Ente. La sfida che si pone per il prossimo futuro è di coordinare appropriatamente gli interventi descritti in maniera tale che possano essere introdotti con le dovute garanzie in termini di professionalità adeguate alle nuove tecnologie e ad un nuovo modo di operare all'interno della P.A.. In tal senso è in corso di elaborazione la pianificazione degli interventi formativi necessari sia per il personale interno che per i cittadini/utenti fruitori. Gli interventi di transizione al digitale assumono il carattere della trasversalità, richiedono un forte centro di coordinamento ed interventi formativi continui, implicano uno sforzo in termini di riprogettazione dell'organizzazione e da ultimo un approccio culturale diverso che garantisca la pronta adattabilità del sistema Comune ad un ambiente esterno che cambia continuamente e talvolta anche repentinamente.

In un momento storico in cui l'educazione digitale è centrale, il servizio ai cittadini offerto dal DigiPASS si conferma di basilare importanza per la nostra città, come dimostra la fruizione in costante aumento. Grazie ai numeri dei primi 10 mesi del 2023 possiamo constatare che abbiamo avuto una crescita di 1000 utenti rispetto all'anno precedente. DigiPASS si dimostra essere un ufficio fondamentale nel supporto costante sia di cittadini molto giovani - e dunque nativi digitali - sia di quelli con meno esperienza.

Oltre all'erogazione di identità digitale (SPID) e CIE, DigiPASS è un supporto per bandi, bonus e borse di studio; supporta gli utenti nell'utilizzo dei vari portali istituzionali come INPS, ARPAL, ANPR, FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO, AGENZIA DELL'ENTRATE, nonché di tutte le applicazioni legate alla pubblica amministrazione: da quelle per la scuola a quelle per l'home banking e Spid. DigiPASS è divenuto in questi anni un vero e proprio punto di riferimento ogni qual volta si parli di digitale.

Con un'utenza molto variegata si conferma un luogo in cui le scuole trovano didattiche innovative con uno sguardo sempre rivolto alla tecnologia attraverso laboratori di Scratch, Coding e Robotica educativa. Uno spazio dove i cittadini e le imprese trovano una risposta alle loro esigenze in campo di approfondimento e servizi; dove, attraverso una forma di co-working, c'è uno scambio costante di idee al fine di risolvere problematiche e approfondire nuove sfide. Non di minore importanza è utile a coloro che, privi di computer o connessione internet, utilizzano questi spazi e computer per svolgere le loro attività.

Proprio in seno al DigiPASS è stato trasferito lo sportello di Umbra Acque con la precisa intenzione di agevolare l'accesso dei cittadini a questo servizio avendo anche un supporto dei facilitatori digitali. In questo contesto e nelle azioni di digitalizzazione diffusa va collocato il rilancio dell'acceleratore di impresa per avviare o ristrutturare l'idea di business imprenditoriale aprendolo anche ai servizi online.

A queste dinamiche innovative più recenti va senz'altro collegato il tema delle nuove imprese e della creazione di posti di lavoro a beneficio, in modo particolare, delle giovani generazioni, senza dimenticare che anche le imprese esistenti hanno la necessità di reggere all'urto dei nuovi processi di innovazione e di internazionalizzazione adeguandosi da un punto di vista organizzativo e tecnologico. La crisi energetica e l'aumento esponenziale dei costi che ne è conseguito, impongono al governo e al Parlamento italiano una risposta appropriata per evitare che il sistema imprenditoriale, soprattutto quello delle piccole e medie imprese, venga irrimediabilmente travolto. Un bel segnale per l'immediato futuro è rappresentato dalla opportunità che a Gubbio si sviluppi un interessante Polo dell'Abbigliamento, con ricadute occupazionali conseguenti.

Per quanto ci compete, intendiamo sostenere le azioni dell'artigianato artistico e di tradizione intraprese in primis con l'Associazione Italiana Città della Ceramica, per costruire progetti condivisi al fine di poter utilizzare le risorse stanziare dal Governo per questo settore, ed anche, non meno importante, la filiera umbra concretizzata nell'Associazione La Strada della Ceramica per realizzare insieme alle altre città di antica tradizione un progetto volto alla valorizzazione di questa eccellenza, riconosciuta nel mondo, della nostra Regione. Vogliamo sostenere l'agricoltura ed i prodotti del territorio incrementando la stesura di disciplinari DE.CO. Il successo ottenuto insieme

ai comuni della fascia appenninica, attraverso un Bando GAL volto a promuovere lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, rappresenta un concreto passo in avanti nella direzione indicata. Vogliamo promuovere la campagna di sostegno all'incremento della presenza delle api nel nostro territorio al fine di preservare ambiente e biodiversità. Per quanto riguarda il commercio, si pone in questo periodo l'esigenza del trasferimento del mercato settimanale a seguito dell'attivazione del cantiere di Piazza 40 Martiri. Volontà della nostra amministrazione è di individuare una soluzione favorevole alla valorizzazione del nostro centro storico così come è nostro intendimento sostenere le imprese economico-commerciali della stessa parte storica riequilibrando opportunamente tutti i quartieri della città.

Ovviamente tutte queste azioni vanno armonizzate con la salvaguardia della residenza, patrimonio fondamentale del nostro centro storico, in ordine alla quale, attraverso modalità costanti di partecipazione democratica, abbiamo costantemente monitorato la situazione in termini di sicurezza e di vivibilità e qualità della vita.

In particolare è alle viste anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza destinato ad integrare e a completare le operazioni già messe in atto.

L'emergenza Covid e le misure straordinarie che ne sono conseguite anche in riferimento all'occupazione di suolo pubblico da parte delle attività commerciali, ha spostato in avanti la necessità, ormai ineludibile, di adeguare l'ornato e l'arredo urbano del nostro centro storico a criteri di plausibilità estetica e di conformità alla sua bellezza medievale.

La nostra visione di città è quella di una comunità solidale, fondata sulla coesione sociale e sull'inclusione, tesa a contrastare povertà ed emarginazioni e a favorire il benessere dei cittadini. Una città aperta e accogliente, a misura di bambino, di anziano, di diversamente abile; volta a qualificare politiche di genere nel cui ambito ciascuno realizzi progetti di vita, di lavoro, di formazione, di socialità, di cultura, di religione, senza discriminazioni, violenze, minorità. Una comunità incardinata nella democrazia, nella legalità, nel dialogo, nella partecipazione, nei diritti e nei doveri della cittadinanza attiva attraverso ricche e plurali forme di esercizio individuale e associativo. Una città che sceglie lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia ambientale, consapevole del suo formidabile patrimonio di piccola capitale della cultura, vocata naturalmente al turismo, densa di sedimentazioni geologiche e storico-culturali, dotata di un centro storico eccellente e di un territorio di pregio paesaggistico-ambientale: un insieme denso di saperi, di saper fare e di sapori, la cui valorizzazione va perseguita attraverso strategie di Area Interna, di Area Vasta, di integrazioni territoriali umbre, umbro-marchigiane e dell'Italia mediana. Una comunità forte delle sue tradizioni, ma disponibile alle trasformazioni che il futuro reclama, proiettata verso l'alta formazione, le attività universitarie, la ricerca innovativa e applicata, la promozione dei beni culturali, del sistema museale, delle valenze spirituali e naturalistiche di cui dispone.

Una città che si prende cura delle nuove generazioni, creando opportunità per orizzonti di vita, per esperienze sociali e culturali, per il lavoro in un contesto economico da ripensare, puntando sulla sfida dei nuovi strumenti tecnologici, delle risorse straordinarie regionali, nazionali ed europee, di una agricoltura, di un artigianato di qualità, di un commercio rinnovati e moderni, dell'accelerazione di imprese in grado di entrare nella complessa competizione del mercato facendo rete e sistema. Il nostro territorio, in virtù di una scelta strategica a favore dei soggetti più deboli e svantaggiati, ha costruito una rete sociale all'avanguardia.

In materia di politiche sociali, orizzonte che abbiamo sempre considerato decisivo nella nostra azione amministrativa, l'obiettivo resta quello di garantire buoni livelli di prestazione, attraverso processi di riqualificazione, in funzione dei nuovi bisogni nel contesto dei servizi educativi, della domiciliarità e dell'inclusione sociale. La governance promossa tramite la Zona Sociale 7 rappresenta un punto di forza per realizzare, come già ampiamente dimostrato, interventi per l'integrazione scolastica dei minori, così come per la lotta alla povertà, per l'area disabili e anziani, per le politiche abitative dove già registriamo un bilancio ampiamente positivo in termini di recupero di case non occupate, di conclusione dei lavori del centro per anziani, di nuove case

popolari programmate con ATER e di progetto del Social Housing.

Tra gli ulteriori interventi di natura sociale vanno segnalati da un lato quello finalizzato al contrasto del disagio giovanile e della dispersione scolastica attraverso il radicamento di un progetto di laboratorio teatrale che vede coinvolti i servizi sanitari, il mondo della scuola, la Settimana del Libro, espressioni originali del nostro tessuto cittadino del mondo teatrale; dall'altro la realizzazione di nuovi appartamenti per l'edilizia pubblica con la definitiva destinazione delle risorse provenienti dall'ex PUC dell'ex ospedale e con l'avanzamento dell'iter della misura PINQUA.

In ordine ai nuovi servizi introdotti, anche attraverso le risorse dell'Area interna, va evidenziato quello del taxi sociale.

Una piccola capitale della cultura come Gubbio deve necessariamente fondare il proprio impegno per le attività e i beni culturali e per la memoria, rispetto al passato storico-documentario e alle tradizioni, con grande consapevolezza e coinvolgimento democratico. In particolare la delega sindacale alla Memoria ha favorito e favorirà, di concerto con L'Associazione delle Famiglie dei 40 Martiri, importanti progetti civili e culturali.

Ci si è mossi con lo scopo di far crescere la comunità in termini di coesione sociale e territoriale, coltivando una identità aperta e inclusiva ma, al tempo stesso, corroborata da sempre rinnovate acquisizioni in merito alle profonde stratificazioni che i secoli ci hanno consegnato. Il 2023 è stato caratterizzato dal grande rilancio della Biennale di Arte Contemporanea in stretta collaborazione con il ricco tessuto delle nostre arti e dei nostri mestieri.

Grazie ad un grande sforzo di promozione e di iniziativa comunicativa da parte del nostro Comune, strettamente integrata con la più vasta azione della Regione Umbria, e, in virtù di tutta una serie di interventi atti a favorire l'immagine della città con eventi artistico-culturali e sportivi di grande prestigio e con uno sforzo corale di tanti soggetti pubblici e privati, siamo riusciti, in un arco di tempo relativamente breve, a recuperare quei flussi turistici che la vicenda del Covid aveva largamente compromesso.

Le nuove grandi manifestazioni dello Spartan Race e dello SpencerHill hanno impresso una spinta decisiva all'incremento delle nostre presenze turistiche.

Siamo altresì riusciti a mantenere viva l'offerta di eventi e di proposte per turisti e cittadini, con una ricchissima stagione estiva al Teatro romano e con un centro storico vivo e attrattivo per turisti e residenti.

In questa ottica, oltre ad aver garantito anche per il 2023 una miriade di iniziative artistico-culturali, teatrali, musicali, coreutiche, sportive, convegnistiche, con grande disponibilità e spirito collaborativo nei confronti di vari soggetti associativi, abbiamo confermato e consolidato il Festival del Medioevo, continuando ad operare per gettare le basi per una Istituzione che assicuri certezze organizzative e finanziarie e proiezioni future, facendo della manifestazione uno dei tratti distintivi più caratterizzanti e originali. Un Comune terribilmente impegnativo per la sproporzione esistente tra numero di cittadini e vastità di territorio presenta, sul tema delle risorse, l'impellente esigenza di reperire su più fronti i sostegni necessari per mantenere ed ampliare il ventaglio delle attività artistico-culturali, turistiche e sportive. La sinergia pubblico-privato e il contributo del tessuto produttivo, della Fondazione Perugia, degli istituti di credito, di piccoli e grandi sponsor, così come ovviamente della Regione Umbria e del Governo nazionale, vanno perseguiti con grande determinazione da parte nostra e di tutta la comunità. Le linee strategiche di sviluppo della città e del territorio devono puntare a consolidare gli eventi chiave in ambito culturale e sportivo, puntando ad una dimensione sempre più nazionale ed internazionale. Abbiamo definito un nuovo format "Gubbio terra di tartufo" al fine di valorizzare le produzioni agricole di qualità e le tradizioni gastronomiche di Gubbio e dell'Appennino, integrando questo appuntamento con un'anteprima de "I Secondi d'Italia". Si conferma l'attrattività del prodotto Natale che con l'accensione dell'Albero di Natale più grande del mondo, rappresenta uno dei periodi turistici più significativi, capace di generare importanti indotti di carattere economico-commerciale.

A tal fine, abbiamo concentrato la nostra strategia sul rafforzamento di alcune linee di prodotto

chiave (cultura, enogastronomia e attività all'aperto nel contesto paesaggistico-ambientale), cercando di declinarle sempre più in chiave esperienziale in stretta collaborazione con gli operatori privati. In coerenza alle politiche di prodotto abbiamo sviluppato una costante azione di comunicazione personalizzata rispetto alle caratteristiche dei target group desiderati, utilizzando i più opportuni canali social per ispirare, ma anche rassicurare, la potenziale clientela sugli aspetti sanitari. La progettazione di offerte tematiche e la relativa promo-commercializzazione ha visto il coinvolgimento dei diversi attori economici del turismo e delle filiere produttive ad esso interconnesse, privilegiando il sostegno all'azione progettuale di reti di imprese locali. Tutta questa articolata azione di produzione e promozione è stata contestualizzata in una crescente collaborazione con l'Area Vasta umbro-marchigiana, volendo fare dell'Appennino non una barriera, ma un elemento unificante di un sistema di offerta turistica integrata, facilitati in questo dai nuovi collegamenti stradali.

Va da ultimo evidenziato il ritorno di set cinematografici di valenza nazionale ed internazionale nella nostra città, così come il conseguimento non casuale, ma frutto di mirate relazioni istituzionali e non, di straordinari eventi culturali e sportivi che apporteranno presenze turistiche molto elevate anche in periodi non sempre di punta sotto il profilo degli ingressi turistici.

La presente Relazione non consente l'inserimento dettagliato delle attività poste in essere dai diversi settori, pertanto si rimanda alle relazioni sulla gestione, allegate ai rendiconti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, ove sarà possibile approfondire i contenuti qui sintetizzati.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 8	0 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Adozione	31/12/2019	DGC n. 19 "Approvazione nuovo regolamento degli uffici e dei servizi - Procedure di mobilità esterna."
Adozione	05/04/2019	DGC n. 68 "Approvazione nuovo regolamento per la gestione dell'area attrezzata per la sosta di autocaravan e di una struttura per uffici e servizi, loc. Botagnone"
Adozione	08/05/2019	DGC n. 105 "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016"
Modifica	25/07/2019	DGC n. 146 "Pesatura delle posizioni dirigenziali in attuazione della DGC n. 245 del 27.12.2018 - Modifica art.13 regolamento degli uffici e dei servizi sistema della dirigenza."
Modifica	12/09/2019	DGC n. 188 "Regolamento degli uffici e dei servizi - Nomina organismo indipendente di valutazione."
Adozione	23/12/2019	DGC n. 277 "Approvazione regolamento "Incentivi gestione tributi".
Adozione	11/03/2020	DGC n. 44 "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria Covid-19" . Approvazione."
Modifica	22/04/2020	DGC n. 56 "Modifica art.13 regolamento degli uffici e dei servizi sistema della dirigenza - Criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali."
Modifica	16/09/2020	DGC n. 145 "Marchio DE.CO. (denominazione comunale). Approvazione disciplinari di produzione/lavorazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento della commissione comunale."
Modifica	18/11/2020	DGC n.191 "Regolamento degli uffici e dei servizi - Stabilizzazione personale precario, approvato con DGC n.190/2007, modificato con DCS (assunta con poteri della GC) n. 36/2014 e con DGC. n. 83/2018 - Adeguamento al vigente art. 20, c.1 D.Lgs. n.75/2017"
Adozione	16/12/2020	DGC n. 222 "Nuovo regolamento degli uffici e dei servizi - Modalità di accesso all'impiego e di espletamento dei concorsi"
Modifica	23/06/2021	DGC n. 100 "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti - Modifica regolamentare in attuazione del D.Lgs. 116/2020 e riduzioni Covid per le utenze non domestiche da sottoporre all'approvazione del Consiglio."
Modifica	10/11/2021	DGC n. 199 "Regolamento degli uffici e dei servizi - Stabilizzazione personale precario, approvato con DGC n.190/2007, modificato con DCS (assunta con poteri della GC) n. 36/2014 e con DGC. n. 83/2018 - Adeguamento al vigente art. 20, c.1 D.Lgs. n.75/2017"
Modifica	17/11/2021	DGC n. 202 "Atto d'indirizzo per l'approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri comunali e determinazioni delle tariffe di allacciamento e canone annuale delle lampade votive"

Modifica	26/01/2022	DGC n. 19 "Canone Unico Patrimoniale e Canone Unico Mercatale approvazione tariffe e atto di indirizzo per modifiche Regolamento Canone Unico Patrimoniale"
Modifica	31/03/2022	DGC n. 59 "Modifiche al regolamento degli uffici e dei servizi - Modalità di accesso all'impiego e di espletamento dei concorsi"
Modifica	06/04/2022	DGC n. 67 "Modifiche al regolamento degli uffici e dei servizi - Modalità di accesso all'impiego e di espletamento dei concorsi - Compenso e rimborso spese componenti esterni commissioni"
Adozione	18/05/2022	DGC n. 100 "Regolamento comunale per l'individuazione di stalli di sosta per disabili previsti dall'art. 381, 5° comma, del regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada - Determinazioni"
Adozione	26/10/2022	DGC n. 231 "Regolamento per la disciplina della sosta negli stalli "rosa" destinati ai veicoli adibiti al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori di un bambino di età non superiore a due anni"
Adozione	07/06/2023	DGC n. 107 "Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa previa informativa sindacale ed adeguamento valore nominale buoni pasto elettronici. Approvazione"
Modifica	23/08/2023	DGC n. 164 "Regolamento unico per l'istituzione di uffici separati dello stato civile per la celebrazione dei matrimoni - Modificazioni"
Adozione	20/12/2023	DGC n. 266 "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023"
Modifica	08/02/2019	DCC n. 6 "Riforma Regolamento per la qualificazione dello spazio urbano e del pubblico ornato (art. 42, tuel): modifica articoli 4 e 8 e introduzione articoli 8-bis, 12-bis e 22-bis - fascicolo 4.1.-116/2018"
Adozione	02/04/2019	DCC n. 22 "Regolamento per la disciplina del rilascio dei permessi di circolazione all'interno della zona a traffico limitato - Approvazione."
Modifica	02/04/2019	DCC n. 23 "Regolamento per la disciplina dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche - Integrazione"
Adozione	02/04/2019	DCC n. 25 ""Convenzione gestione ass.ta servizio adozioni nazionali ed internazionali e del servizio affido familiare Zona Sociale 1 e Zona Sociale 7 della Regione Umbria, (ex art.30, c. 4, Dlgs n. 267/2000) e Regolamento Interambito Affidi. Approvazione"
Modifica	10/04/2019	DCC n. 37 "Regolamento per la gestione dei rifiuti. Integrazione"
Modifica	30/10/2019	DCC n. 103 "Modifica del regolamento d'igiene."
Modifica	12/11/2019	DCC n. 118 "Regolamento "progetto sagre ecologiche" approvato con deliberazione n. 77 del 14.07.2016 . Modifica."
Adozione	29/11/2019	DCC n. 128 "Regolamento per l'applicazione della disciplina in materia di reclamo/mediazione"
Modifica	29/11/2019	DCC n. 130 "Regolamento di toponomastica - Designazione dei membri della commissione consultiva per la toponomastica"
Modifica	27/02/2020	DCC n. 30 "Regolamento "Mostra Mercato dell'Antiquariato, dell'Usato e del Collezionismo" - Modifiche ed integrazioni."
Adozione	27/02/2020	DCC n. 31 "Regolamento comunale per la disciplina del mercato del contadino a km 0. Approvazione"
Adozione	30/07/2020	DCC n. 97"Approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)"
Modifica	30/07/2020	DCC n. 98 "Regolamento delle entrate - Modifica art. 14"

Modifica	30/07/2020	DCC n. 99 "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"
Adozione	25/02/2021	DCC n. 25 "Approvazione "Registro eredità e beni immateriali" del Comune di Gubbio (r.e.i. Gubbio), e Regolamento per l'istituzione di un registro ufficiale per identificare e inventariare i beni culturali immateriali del territorio comunale..."
Adozione	30/03/2021	DCC n. 36 "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione occupazione aree e spazi appartenenti al demanio/al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. L.160/2019. Decorrenza 01/01/2021
Adozione	30/03/2021	DCC n. 37 "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 gennaio 2021"
Modifica	30/03/2021	DCC n. 38 "Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno - Rinvio, per l'anno 2021, degli adempimenti previsti per il 1° quadrimestre al 15 e 20 settembre 2021"
Adozione	30/03/2021	DCC n. 41 "Regolamento per la determinazione delle modalità di calcolo del contributo straordinario per il maggior valore di aree e immobili di cui all'art.16 Dpr 380 /2001."
Adozione	26/06/2021	DCC n. 94 "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)"
Adozione	30/09/2021	DCC n. 149 "Nuovo regolamento comunale per gli affitti agrari - Approvazione"
Modifica	15/02/2022	DCC n. 12 "Addizionale Irpef 2022 - Modifica regolamento"
Adozione	15/02/2022	DCC n. 13 "Regolamento comunale per il servizio di illuminazione dei cimiteri"
Modifica	15/02/2022	DCC n. 14 "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019 - Modifiche"
Adozione	22/02/2022	DCC n. 28 "Approvazione regolamento canile/oasi felina di Ferratelle."
Modifica	31/03/2022	DCC n. 39 "Modifica del regolamento del consiglio comunale - Svolgimento delle sedute del consiglio comunale, commissioni consiliari e conferenza capigruppo in modalità videoconferenza e mista."
Adozione	27/05/2022	DCC n. 79 "Regolamento comunale per l'individuazione degli stalli di sosta per disabili previsti dall'art. 381, 5° comma, del regolamento di esecuzione al codice della strada - Approvazione"
Adozione	29/07/2022	DCC n. 115 "Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali da affezione, lotta al randagismo, fruizione delle aree finalizzate all'attività motoria dei cani, e della loro convivenza con i cittadini - Approvazione"
Adozione	30/12/2022	DCC n. 176 "Regolamento per la disciplina della sosta negli stalli "rosa" destinati ai veicoli adibiti al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori di un bambino di età non superiore a due anni."
Adozione	30/12/2022	DCC n. 177 "Regolamento per l'esercizio delle funzioni comunali in materia di rete distributiva di carburanti per autotrazione. Approvazione"
Adozione	30/12/2022	DCC n. 178 "Regolamento comunale per l'esercizio noleggio con conducente fino a 9 posti e regolamento del servizio taxi. Approvazione"
Adozione	28/02/2023	DCC n. 27 "Regolamento per la disciplina del rilascio dei permessi di circolazione all'interno della zona a traffico limitato -

		Approvazione"
Adozione	05/04/2023	DCC n. 45 "Regolamento comunale attuativo della legge regionale n.23 del 28 novembre 2003 e ssmmii - Procedure per l'assegnazione di alloggi di residenza sociale - Approvazione."
Adozione	05/04/2023	DCC n. 46 "Nuovo regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia - Approvazione"
Modifica	28/04/2023	DCC n. 59 "Modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti tari ai sensi della deliberazione Arera n. 15/2022/r/rif. del 18/01/2022."
Adozione	28/04/2023	DCC n. 61 "Regolamento per la gestione centro di riuso. Approvazione."
Modifica	31/07/2023	DCC n. 112 "Modifica al regolamento comunale di polizia urbana per consentire l'applicazione dei provvedimenti di cui al D.L. 14/2017."
Adozione	26/10/2023	DCC n. 142 "Regolamento comunale attuativo della legge regionale n.23 del 28 novembre 2003 e ssmmii - Procedure per l'assegnazione di alloggi di residenza sociale - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 05/04/2023 determinazioni."

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e per i fabbricati rurali strumentali):

Denominazione	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazioni principale	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Abitazione principale (cat. A1, A8, A9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Aree edificabili	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%
Fabbricati iscritti o iscrivibili C1, C3, C4	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%
Fabbricati iscritti o iscrivibili D, esclusi D5 e D10	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%	1,01%
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Beni merce	esenti	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI - Tassa Rifiuti	TARI - Tassa Rifiuti	TARI - Tassa Rifiuti	TARI - Tassa Rifiuti	TARI - Tassa Rifiuti
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	133,38	138,31	141,62	143,85	156,24

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (art. 57) nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera G.C. n. 57/2013, e del regolamento sui controlli interni, approvato con D.C.C. n. 4/2013, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,
- a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di settore e dal responsabile del settore finanziario, nonché dal Segretario Generale attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa che avviene ogni quadrimestre, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2019	2020	2021	2022	2023
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO/PIAO	08/03/2019	04/08/2020	11/05/2021	13/04/2022	29/03/2023

Verifica avanzamento obiettivi	25/07/2019	25/11/2020	27/10/2021	09/11/2022	22/11/2023
Verifica attuazione programmi	27/05/2020	30/06/2021	01/06/2021	29/03/2023	31/12/2023

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2019	2020	2021	2022	2023
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	156,00	173,00	144,00	150,00	189,00
Numero obiettivi strategici	50,00	36,00	21,00	31,00	29,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	220,00	316,00	215,00	207,00	266,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	7,10	7,90	6,50	6,80	8,60
Media indicatori per obiettivo	1,40	1,80	1,50	1,40	1,40

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction;
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2019	2020	2021	2022	2023
Servizi Demografici - Anagrafe					
N. indagini di customer satisfaction	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	74,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi Sociali e Politiche abitative: Accoglienza - Front Office					
N. indagini di customer satisfaction	109,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	96,33	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio SUAPE - Edilizia Residenziale					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	69,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	81,16	0,00	0,00	0,00

Ufficio Commercio					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	75,00	0,00	0,00	0,00
Servizio Tributi					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	19,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	73,68	0,00	0,00	0,00
Farmacia Comunale					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	11,00	0,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Servizio DIGIPASS					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	170,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	90,58	0,00	0,00
Servizi Cimiteriali - Ufficio Polizia Mortuaria					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	36,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	97,22	0,00	0,00
Servizi Cimiteriali - Manutenzione					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	33,33	0,00	0,00
Museo Civico Palazzo dei Consoli					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	215,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	87,44	0,00
Servizi di Manutenzione					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	33,33	0,00
Ufficio Protocollo					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	14,00	0,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	57,14	0,00
IAT: Servizio di Front Office di Informazione ed accoglienza Turistica					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	0,00	381,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	0,00	81,89
Nidi d'Infanzia					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	0,00	0,00	107,00
% giudizi superiori alla sufficienza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A corollario delle informazioni rese, si evidenzia che i dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti (compresi quelli di erogazione dei servizi) per i quali è previsto un termine di conclusione, a norma di legge o da regolamento, sono contenuti nella Relazione annuale sull'Anticorruzione alla quale si rinvia

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	182	166
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	0	0
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36	36
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	28	42
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	2	11
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	73	71
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	60	50
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1.970	1.816
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasporto scolastico (n. utenti)	212	254
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	82	87
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	59	69
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	3.546	1.635
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	14.365	16.075
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	28	41

Il controllo di gestione prevede l'analisi di singoli servizi e centri di costo, individuati annualmente in base alle esigenze dell'amministrazione; considera i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Opera inoltre in base ad obiettivi attribuiti dal PEG, sottoposti a monitoraggio periodico e verifica dello stato di realizzazione.

Sono stati quindi prodotti i referti del controllo di gestione - artt. 198 e 198-bis - del Tuel per gli esercizi 2019-2022 considerando la struttura interna e esterna dell'Ente, la gestione finanziaria, i parametri di deficit strutturale, le risultanze di controllo specifiche previste ex lege; la gestione dei servizi ed i rapporti con le società partecipate (governance esterna), lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali. Per le annualità 2019 e 2022 sono state predisposte anche analisi sulla gestione di specifici centri di costo/servizi, allegate al Referto.

Dal 2021, nell'ambito del monitoraggio della qualità dei servizi dell'ente, è stato predisposto il piano dei servizi, prevedendo una serie articolata di indicatori riferiti alle funzioni e ai servizi forniti con rilevazione a cadenza annuale.

Di seguito una tabella riassuntiva degli indicatori monitorati nel 2022:

Settore	Totale	Dato di Efficacia	Dato di Efficienza	Dato di Outcome	Dato di Qualità	Trasparenza
Totale	843	123	36	7	642	35
1-Settore Finanziario, Organizzazione e Servizi Strategici	304	29	2	5	256	12
2-Settore Sociale - Cultura - Turismo	104	15	7	1	76	5

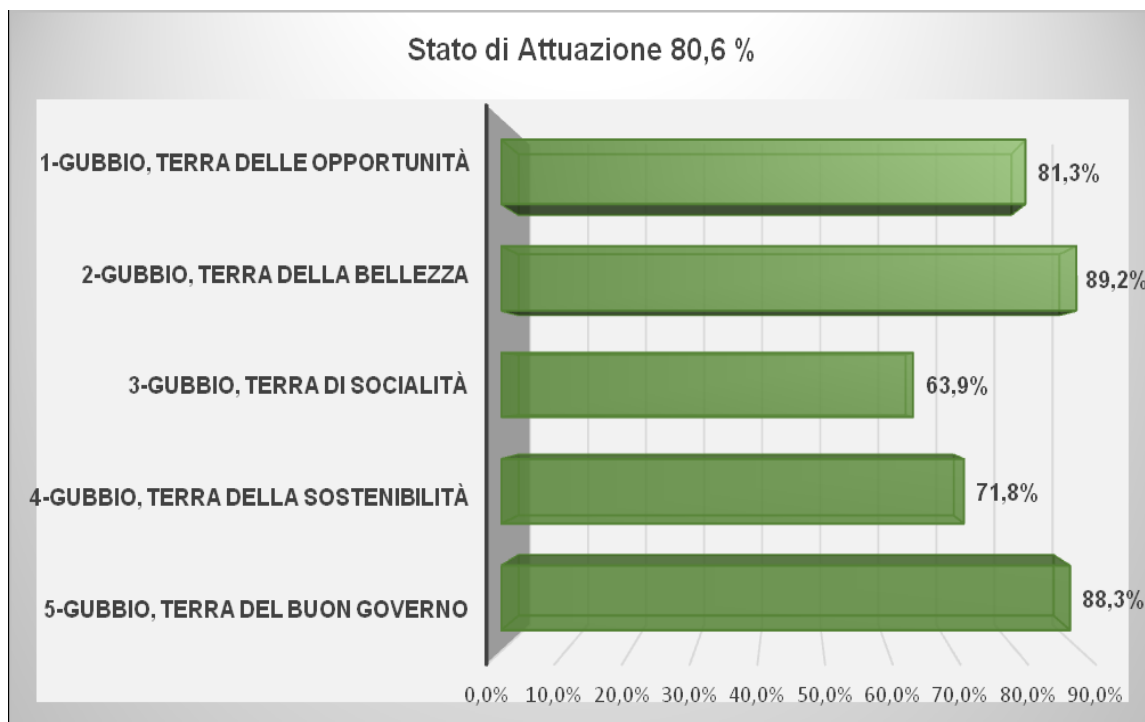
3-Settore Lavori Pubblici - Patrimonio - Manutenzioni - Aree Interne	193	28	2	1	147	15
4-Settore Territorio - Ambiente	181	38	24	-	116	3
Servizio Polizia Municipale	61	13	1	-	47	-
Società in House - Gubbio Cultura e Multiservizi Srl	15	5	-	-	10	-

5.1.2 Controllo strategico

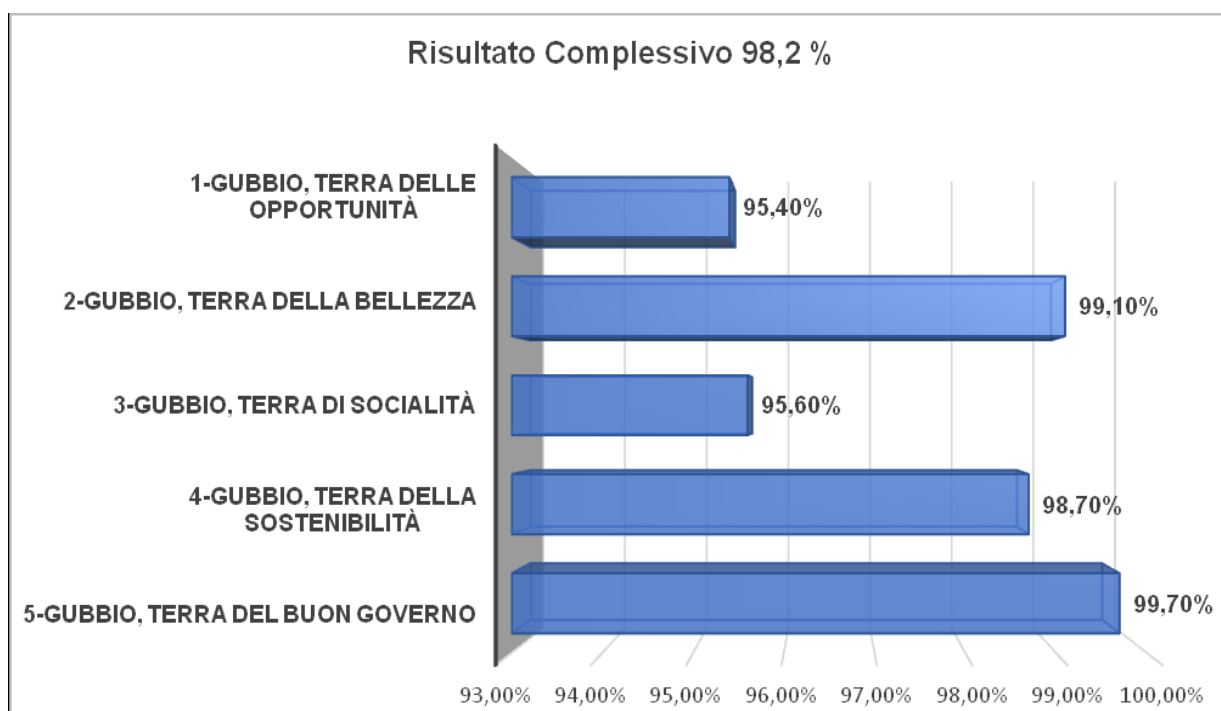
Ai sensi dell'art. 147- ter del Tuel, nel presente paragrafo vengono riassunti i risultati strategici conseguiti rispetto alle linee definite dal Consiglio.

Nel grafico seguente sono riportati i risultati relativi agli obiettivi operativi sviluppati dalle Linee di Mandato del Sindaco 2019-2024, declinate in obiettivi strategici e definiti per ogni missione e programma, contenute nei documenti di programmazione, DUP 2020/2024 (SES e SEO) e realizzate con le azioni esecutive dei piani della performance 2020/2024.

La percentuale dello stato di attuazione rappresenta i risultati conseguiti sino al 31/12/2023 e comprende anche gli obiettivi della performance 2024 non ancora rendicontati.



Il grafico che segue sintetizza i risultati conseguiti considerando quanto rendicontato in termini di obiettivi nelle relazioni sulla performance delle annualità 2020-2023.



Nella tabella che segue vengono riportati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici e rendicontati nelle relazioni sulla performance degli anni 2020-2023

Obiettivo Strategico	% Risultato Complessivo
Totale	98,20%
1-“Città dello sport”	87,70%
2-Agricoltura	100,00%
3-Ambiente	93,30%
5-Azioni per la permanenza degli Uffici del Giudice di Pace	100,00%
6-Centro Storico	95,00%
7-Centro urbano e territorio	98,90%
8-Eventi	91,40%
9-Gestione dei rifiuti	100,00%
10-Gubbio Città digitale	100,00%
11-Imprese e Commercio	96,60%
12-Innovazione nei rapporti verso i cittadini	99,30%
13-Innovazione organizzativa della macchina comunale	99,70%
14-Le manifestazioni	100,00%
16-Manutenzione del territorio	99,20%
17-Nuova “città dei mestieri”	100,00%
18-Nuova stagione urbanistica	100,00%
19-Pari Opportunità	88,30%
20-Politiche Abitative	100,00%
21-Prevenire e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati	90,00%
22-Prevenire la corruzione e l’illegalità all’interno dell’amministrazione. Garantire la trasparenza e l’integrità	99,70%
23-Prodotti Turistici	89,10%
24-Promozione del patrimonio culturale	98,60%

25-Riqualificazione di contenitori urbani	97,60%
26-Risparmio energetico	100,00%
27-Servizi Educativi	100,00%
28-Servizi socio-sanitari erogati	95,50%
29-Sostegno al Settore Turistico	97,10%
30-Sostegno alle realtà territoriali	100,00%
31-Strategia "Area Interna"	99,30%
32-Strategie di Marketing	100,00%
33-Valoriazione del patrimonio comunale	100,00%
34-Valoriazione dell'iniziativa giovanile	98,50%
35-Valoriazione delle Tradizioni	100,00%
36-Attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR	100,00%
37-Adottare misure organizzative per garantire i servizi verso i cittadini ed il funzionamento delle istituzioni	100,00%
38-Attivare Misure ed Iniziative per il superamento della emergenza pandemica e che siano funzionali alle misure oggetto di finanziamenti dalle istituzioni Europee, Nazionali e Regionali	100,00%

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera di G.C. n. 259 del 13/10/2011.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente sono disciplinate dall'art. 147 quater TuoeL, dal D.Lgs. 175/2016, dal Regolamento sul governo delle società ed enti partecipati - modalità di nomina dei rappresentanti, indirizzo, coordinamento e controllo strategico delle aziende partecipate del Comune di Gubbio, adottato con deliberazione di Consiglio comunale 45/2011 e dal Regolamento per il "controllo analogo" nella società Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione, adottato con deliberazione di Consiglio comunale 61/2017.

E' obiettivo dell'Amministrazione aggiornare il regolamento sul governo delle società ed enti partecipati al fine di recepire le novità intervenute in materia, essendo già stata predisposta una prima bozza di aggiornamento

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile;
- Controllo sulle società partecipate e sugli altri organismi partecipati.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza, dando atto che i risultati dell'esercizio 2023 si riferiscono al Rendiconto ancora non approvato dal C.C. ma i cui dati possono considerarsi definitivi.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.156.612,11	16.734.578,46	17.617.487,23	18.422.904,26	19.702.092,00	8,51%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	5.274.622,18	7.339.735,26	5.607.266,09	7.277.832,91	6.066.187,21	15,01%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	5.195.702,48	4.098.426,57	4.911.617,14	5.655.754,18	6.423.688,78	23,63%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.244.443,00	4.708.112,21	9.748.406,00	2.941.044,42	6.683.484,53	106,00%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	645.760,22	122.000,00	200.000,00	1.019.261,38	0%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	540.000,00	122.000,00	1.670.463,93	1.026.960,14	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.786.216,52	3.449.126,56	3.861.224,10	4.159.173,60	4.763.014,40	25,80%
TOTALE ENTRATE	35.657.596,29	37.515.739,28	41.990.000,56	40.327.173,30	45.684.688,44	28,12%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	25.814.437,91	24.119.704,15	26.718.453,60	28.772.137,66	29.655.839,94	14,88%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.836.161,68	4.184.419,00	11.821.632,51	4.081.613,38	11.239.954,77	512,14%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	540.000,00	122.000,00	200.000,00	986.161,38	0%
TITOLO 4: Rimborso di	632.767,72	317.075,39	528.302,06	553.490,56	601.782,38	-4,90%

prestiti						
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.786.216,52	3.449.126,56	3.861.224,10	4.159.173,60	4.763.014,40	25,80%
TOTALE SPESE	32.069.583,83	32.610.325,10	43.051.612,27	37.766.415,20	47.246.752,87	47,33%

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.786.216,52	3.449.126,56	3.861.224,10	4.159.173,60	4.763.014,40	25,80%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.786.216,52	3.449.126,56	3.861.224,10	4.159.173,60	4.763.014,40	25,80%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	178.827,36	259.664,09	321.423,27	395.918,94
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	28.626.936,77	28.172.740,29	28.136.370,46	31.356.491,35	32.191.967,99
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.814.437,91	24.119.704,15	26.718.453,60	28.772.137,66	29.655.839,94
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	178.827,36	259.664,09	321.423,27	395.918,94	468.385,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	10.100,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	632.767,72	317.075,39	528.302,06	553.490,56	601.782,38
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	271.445,17	0,00	0,00	0,00	1.856.806,36
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	160.680,00	316.610,00	34.730,00	242.698,43
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.000,00	204.526,05	64.220,39	89.442,46	388.469,07
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	2.202.348,95	3.611.277,97	1.080.245,23	1.891.555,00	3.572.914,52

Equilibrio in conto capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	976.357,42	2.787.829,08	3.817.149,28	4.503.721,43	9.828.391,23
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	752.764,38	1.230.172,70	3.703.774,81	1.436.883,90	1.315.336,32
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.244.443,00	5.893.872,43	9.992.406,00	4.811.508,35	8.729.706,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	160.680,00	316.610,00	34.730,00	242.698,43
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	540.000,00	122.000,00	200.000,00	986.161,38
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.000,00	204.526,05	64.220,39	89.442,46	388.469,07
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.836.161,68	4.184.419,00	11.821.632,51	4.081.613,38	11.239.954,77
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.230.172,70	3.703.774,81	1.436.883,90	1.315.336,32	5.625.665,66
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	10.100,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	1.977.230,42	1.527.526,45	3.880.424,07	5.219.976,44	2.167.422,43

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	34.605.755,44	33.212.921,54	33.530.110,10	37.726.319,05	43.272.165,74
Pagamenti	31.564.063,42	30.667.946,06	34.138.532,83	38.306.052,15	44.670.501,66
Differenza	3.041.692,02	2.544.975,48	-608.422,73	-579.733,10	-1.398.335,92
Residui attivi	19.875.198,71	23.627.515,60	31.107.262,53	32.363.031,74	32.955.243,27
Residui passivi	11.904.073,79	12.545.420,62	19.968.576,55	14.905.400,84	15.990.114,66
Differenza	7.971.124,92	11.082.094,98	11.138.685,98	17.457.630,90	16.965.128,61
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	752.764,38	1.409.000,06	3.963.438,90	1.758.307,17	1.711.255,26
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	1.409.000,06	3.963.438,90	1.758.307,17	1.711.255,26	6.094.051,47
Differenza	-656.235,68	-2.554.438,84	2.205.131,73	47.051,91	-4.382.796,21
Avanzo applicato alla gestione	1.247.802,59	4.910.626,97	7.653.109,77	6.663.689,68	11.685.197,59
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	1.247.802,59	4.910.626,97	7.653.109,77	6.663.689,68	11.685.197,59
Avanzo (+) o disavanzo (-)	11.604.383,85	15.983.258,59	20.388.504,75	23.588.639,39	22.869.194,07

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	6.577.703,79	6.850.212,22	9.171.536,56	10.780.964,65	10.966.420,01
Altri accantonamenti (1)	1.632.306,21	1.737.995,55	2.446.026,47	1.989.945,70	2.550.585,61
Vincolato	5.133.989,42	7.312.136,92	6.620.235,54	10.835.467,02	4.949.100,28
Destinato	291.889,03	251.185,18	813.474,27	249.477,88	334.668,67
Avanzo libero	1.792.979,74	2.378.845,02	1.132.402,05	2.114.083,37	895.529,63
Totale	15.428.868,19	18.530.374,89	20.183.674,89	25.969.938,62	19.696.304,20

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31.12	5.825.051,31	8.866.743,33	11.411.718,81	10.803.296,08	8.825.227,06
Totale residui attivi finali	19.875.198,71	23.627.515,60	31.107.262,53	32.363.031,74	32.955.243,27
Totale residui passivi finali	11.904.073,79	12.545.420,62	19.968.576,55	14.905.400,84	15.990.114,66
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	178.827,36	259.664,09	321.423,27	395.918,94	468.385,81
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	1.230.172,70	3.703.774,81	1.436.883,90	1.315.336,32	5.625.665,66
Risultato di amministrazione	12.387.176,17	15.985.399,41	20.792.097,62	26.549.671,72	19.696.304,20
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	97.403,00	539.668,45	49.623,78	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	271.445,17	2.081.574,15	3.559.094,55	2.110.344,47	1.856.806,36
Spese di investimento	976.357,42	2.731.649,82	3.554.346,77	4.503.721,43	9.828.391,23
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.247.802,59	4.910.626,97	7.653.109,77	6.663.689,68	11.685.197,59

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.959.528,96	2.877.039,57	147.835,34	0,00	7.107.364,30	4.230.324,73	3.159.733,47	7.390.058,20
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.413.433,73	1.185.932,87	0,00	97.377,94	1.316.055,79	130.122,92	1.521.028,70	1.651.151,62
TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.661.595,53	2.070.743,71	0,00	658.763,97	4.002.831,56	1.932.087,85	2.345.734,67	4.277.822,52
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	5.610.380,03	703.201,18	0,00	413.813,79	5.196.566,24	4.493.365,06	850.062,83	5.343.427,89
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	379.730,06	0,00	0,00	0,00	379.730,06	379.730,06	0,00	379.730,06
TITOLO 6: Accensione prestiti	653.877,27	0,00	0,00	17.186,89	636.690,38	636.690,38	0,00	636.690,38
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	191.061,45	120.494,22	0,00	6.941,92	184.119,53	63.625,31	132.692,73	196.318,04
TOTALE ENTRATE	19.869.607,03	6.957.411,55	147.835,34	1.194.084,51	18.823.357,86	11.865.946,31	8.009.252,40	19.875.198,71

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.491.617,20	4.128.366,12	0,00	57.891,59	10.433.725,61	6.305.359,49	5.466.586,77	11.771.946,26
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4.263.873,36	2.153.338,06	0,00	904.704,57	3.359.168,79	1.205.830,73	2.098.567,58	3.304.398,31
TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.982.991,44	1.690.829,02	0,00	157.481,72	4.825.509,72	3.134.680,70	2.327.525,08	5.462.205,78
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	10.176.774,93	2.092.288,74	0,00	578.614,42	9.598.160,51	7.505.871,77	3.366.853,16	10.872.724,93
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	622.140,54	242.948,72	0,00	0,00	622.140,54	379.191,82	861.180,96	1.240.372,78
TITOLO 6: Accensione prestiti	1.670.446,03	1.404.934,32	0,00	44.667,49	1.625.778,54	220.844,22	4.381,10	225.225,32
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	155.188,24	55.142,69	0,00	76.951,38	78.236,86	23.094,17	55.275,72	78.369,89
TOTALE ENTRATE	32.363.031,74	11.767.847,67	0,00	1.820.311,17	30.542.720,57	18.774.872,90	14.180.370,37	32.955.243,27

RESIDUI PASSIVI							
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	8.271.945,89	5.533.552,25	1.194.613,19	7.077.332,70	1.543.780,45	6.385.945,83	7.929.726,28
TITOLO 2: Spese in conto capitale	6.779.670,58	1.602.223,65	2.653.606,29	4.126.064,29	2.523.840,64	1.094.892,25	3.618.732,89
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	198.703,02	95.917,66	3.546,63	195.156,39	99.238,73	256.375,89	355.614,62
TOTALE SPESE	15.250.319,49	7.231.693,56	3.851.766,11	11.398.553,38	4.166.859,82	7.737.213,97	11.904.073,79

RESIDUI PASSIVI							
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	9.236.384,18	5.754.931,96	783.191,66	8.453.192,52	2.698.260,56	6.567.071,17	9.265.331,73
TITOLO 2: Spese in conto capitale	5.569.425,72	2.945.030,33	697.268,94	4.872.156,78	1.927.126,45	4.737.611,46	6.664.737,91

TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	4.638,00	4.638,00	0,00	4.638,00	0,00	4.837,20	4.837,20
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	94.952,94	59.267,69	11.076,79	83.876,15	24.608,46	30.599,36	55.207,82
TOTALE SPESE	14.905.400,84	8.763.867,98	1.491.537,39	13.413.863,45	4.649.995,47	11.340.119,19	15.990.114,66

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.459.086,03	441.167,20	1.041.739,07	1.363.367,19	5.466.586,77
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	66.855,17	18.535,60	228.631,27	891.808,69	2.098.567,58
TITOLO 3: Entrate extratributarie	1.153.988,69	364.520,84	581.519,25	1.034.651,92	2.327.525,08
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.700.899,85	885.825,72	3.421.583,69	497.562,51	3.366.853,16
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.253,57	79.104,74	103.781,05	173.052,46	861.180,96
TITOLO 6: Accensione prestiti	95.047,78	0,00	0,00	125.796,44	4.381,10
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	17.388,01	0,00	5.586,37	119,79	55.275,72
TOTALE ENTRATE	7.516.519,10	1.789.154,10	5.382.840,70	4.086.359,00	14.180.370,37

RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Spese correnti	373.193,69	246.830,50	370.679,50	1.707.556,87	6.567.071,17
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.662.061,96	7.071,04	8.764,82	249.228,63	4.737.611,46
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.837,20
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	17.538,01	198,00	5.586,37	1.286,08	30.599,36
TOTALE DELLE SPESE	2.052.793,66	254.099,54	385.030,69	1.958.071,58	11.340.119,19

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	49,96	60,87	60,18	64,26	65,96

8 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio

Equilibrio di bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Equilibrio di bilancio	R	R	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

E' da evidenziare che il quinquennio 2019 – 2023 è stato quello che ha visto l'entrata in vigore dei nuovi vincoli di bilancio, dopo il tramonto di quelli legati al Patto di Stabilità.

In attuazione delle Sentenze della Corte Costituzionale n° 247/2017 e n° 101/2018 (legge di bilancio) per il 2019, sono state introdotte nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio degli Enti locali.

Il nuovo sistema entrato in vigore già con il rendiconto 2019 rappresenta in realtà una modalità per valutare la sana gestione del Bilancio.

La stessa commissione ARCONET ha precisato che gli Enti ai fini del rispetto degli Equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 devono:

- *garantire un Avanzo di Competenza;*
- *tendere al rispetto dell'equilibri odi bilancio, che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti;*
- *il rispetto dell'equilibrio complessivo che rappresenta la capacità dell'Ente di garantire anche la copertura integrale di tutti gli accantonamenti, compresi quelli effettuati in sede di rendiconto.*

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio. Dalle Relazioni ai Rendiconti si potranno riscontrare sempre valori positivi riportati per le diverse tipologie:

- equilibrio di Bilancio
- equilibrio complessivo
- risultato di competenza, sia corrente che in c/capitale.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	9.757.094,65	9.973.502,18	9.567.200,12	10.684.353,49	12.405.169,35
Popolazione residente	31.301	31.152	30.849	30.703	30.569
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	311,72	320,16	310,13	347,99	405,81

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,74	1,66	2,58	1,28	1,27

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Stato Patrimoniale

10.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	121.241.898,99
Immobilizzazioni immateriali	66.825,20
Immobilizzazioni materiali	119.820.800,62
Immobilizzazioni finanziarie	1.354.273,17
C) ATTIVO CIRCOLANTE	22.164.259,87
Rimanenze	0,00
Crediti	12.617.656,59
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	9.546.603,28

D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	143.406.158,86

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	74.364.418,77
Fondo di dotazione	-40.196.268,37
Riserve	111.606.993,49
Risultato economico dell'esercizio	2.953.693,65
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.632.306,21
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	21.661.168,44
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	45.748.265,44
Ratei passivi	178.827,36
Risconti passivi	45.569.438,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	143.406.158,86

Stato Patrimoniale ultimo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo ultimo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	132.357.855,51
Immobilizzazioni immateriali	191.487,38
Immobilizzazioni materiali	130.175.471,69
Immobilizzazioni finanziarie	1.990.896,44
C) ATTIVO CIRCOLANTE	30.683.872,78
Rimanenze	0,00
Crediti	20.456.599,25
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	10.227.273,53
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	163.041.728,29

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno
A) PATRIMONIO NETTO	76.902.234,28
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	114.045.908,79
Risultato economico dell'esercizio	1.961.919,41
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.987.990,15

Risorse negative per beni indisponibili	-37.117.603,77
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.425.585,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	28.591.823,04
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	55.122.085,36
Ratei passivi	431.702,50
Risconti passivi	54.690.382,86
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	163.041.728,29

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	35.811.173,00
B) Componenti negativi della gestione di cui:	34.208.826,74
Quote di ammortamento d'esercizio	4.464.755,65
C) Proventi e oneri finanziari:	-394.219,77
Proventi finanziari	14.423,17
Oneri finanziari	408.642,94
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	1.208.439,46
Proventi straordinari	3.158.741,59
Oneri straordinari	1.950.302,13
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.416.565,95
Imposte	454.646,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	1.961.919,41

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Si precisa che i dati sopra riportati si riferiscono all'ultima certificazione inerenti i Debiti fuori Bilancio inviata alla Corte dei Conti.

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	7.323.114,31	7.323.114,31	7.323.114,31	7.323.114,31	7.323.114,31
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.914.510,54	6.702.196,85	6.899.853,14	6.821.556,11	7.125.630,99
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,69%	28,68%	39,42%	26,06%	25,50%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Abitanti	232,79	219,28	225,88	236,03	233,49

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/Dipendenti	171,98	178,01	186,96	186,08	184,15

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di legge
competenze	205.635,25	199.477,20	128.648,62	200.304,44	191.686,45	424.339,29
oneri previdenziali e Irap	77.622,28	71.036,28	46.949,87	76.967,28	72.437,44	258.465,52

Nel corso del 2023 non sono state effettuate assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31 bis, comma 1, del D.L. 152/2021 per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, e all'articolo 259, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

11.6 Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate, aziende speciali e istituzioni

L'Ente non presenta aziende speciali e istituzioni. Per ciò che riguarda le società controllate, si rimanda ai paragrafi 15.1 e 15.2 - Parte V della presente relazione.

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	736.246,57	725.878,91	777.565,33	821.332,43	921.915,64

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione Atto	Sintesi del Contenuto
Deliberazione n° 35/2018/PRSE - Rendiconto 2015	Sono state segnalate alcune criticità in ordine all'evidenziazione delle entrate e spese non ripetitive, alla costituzione del FCDE ed all'andamento delle entrate da recupero evasione
Deliberazione n° 109/2023 Rendiconti 2016 – 2021	Sono state segnalate alcune criticità in merito al ritardo di approvazione dei rendiconti 2016, 2017 e 2018, nella gestione contabile della contrattazione decentrata, nell'asseverazione dei debiti e crediti e della ricognizione dei contenziosi

Si precisa che i rilievi sopra sintetizzati non hanno comunque costituito rilievi di gravi irregolarità, ma solo segnalazioni ed inviti a monitoraggi sulle questioni evidenziate, dando atto che le stesse sono state superate nei Rendiconti successivi.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel quinquennio considerato non sono state assunte misure straordinarie di riduzione della spesa diverse dall'ordinaria attività di programmazione in sede di Bilancio, di assestamento o di variazioni in corso di esercizio.

L'ente non ha riscontrato infatti squilibri di bilancio, in nessuno degli esercizi considerati in quanto le entrate di natura corrente hanno sempre consentito la loro copertura.

Si evidenzia comunque che se la spesa corrente ha mostrato negli ultimi esercizi una tendenza al rialzo.

Le motivazioni di detto fenomeno, si possono far risalire a diverse circostanze che esulano dalle scelte dell'Ente, ci si riferisce in particolare all'impennata delle spese per utenze e per interessi sull'indebitamento registrata ormai dall'inizio del 2022.

Il Comune di Gubbio ha comunque monitorato la spesa corrente e gli uffici finanziari segnalato la necessità di tenere sempre sotto controllo soprattutto le c.d. "spese rigide", quali la spesa del personale e quella per l'indebitamento.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 109 del 05/10/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

MANTENIMENTO senza interventi di razionalizzazione

Denominazione società	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Gubbio Cultura e Multiservizi srl in liquidazione	Gestione farmacia, parcheggi e parcometri, musei	100,00	L'obiettivo dell'Amministrazione è di addivenire alla revoca dello stato di liquidazione e contestuale ricapitalizzazione della Società con il ritorno alla sua normale operatività, solo in presenza di un Piano di risanamento/ristrutturazione valutato come concretamente attuabile, sia in riferimento alle azioni di risanamento da adottare tempestivamente con riguardo a tutti gli asset e le aree strategiche aziendali, sia in riferimento ai risultati economici finanziari positivi indicati.
Centro Servizi S. Spirito spa in liquidazione	Promozione turistica e culturale organizzazione eventi	76,98	Entro l'anno 2018 è prevista la chiusura dello stato di liquidazione e cancellazione della società dal registro delle imprese.
Consorzio Acquedotti Perugia srl in sigla CONAP srl	Gestione acquedotti	3,68	In attesa di valutazione congiunta con gli altri soci in merito all'evoluzione futura della società nonché alla possibilità di procedere alla messa in liquidazione della stessa anche se tale percorso si prefigura come insostenibile dal punto di vista della convenienza economica e sostenibilità finanziaria.
Funivia Colle Eletto srl	Gestione e valorizzazione impianto di funivia locale	4,90	L'Amministrazione comunale nonostante la mancanza del rispetto del requisito di cui all'art. 20 comma 2 lettera d) per soli € 4.000,00 che comporterebbe una misura di razionalizzazione, ha manifestato l'intenzione di mantenere la partecipazione nella società pur di modesta entità, pari al 4.901% non sostenendo costi e non percepisce dividendi fino ad oggi. Il Comune di Gubbio condivide le finalità e gli obiettivi della società di valorizzazione turistica volta al rilancio economico del territorio eugubino ed umbro mettendo in campo strategie riconducibili a politiche turistiche e di mobilità. Tutto ciò è coerente con le finalità istituzionali dell'Ente che ha posto nelle linee programmatiche l'obiettivo strategico per l'intero territorio comunale, di potenziare e accrescere il settore turistico per renderlo un volano per lo sviluppo economico e sociale della nostra città garantendo un adeguato sostegno alle manifestazioni culturali, musicali, folkloristiche, sportive, etc.. di rilievo nazionale ed internazionale.
Sienergia spa in liquidazione	Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici sostenibili e rinnovabili	0,89	In attesa di valutazione del piano di liquidazione rimodulato che rappresenterà le prospettive della procedura per la quale continua ad essere ragionevole la chiusura in bonis.

Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di sant'Egidio s.p.a. - S.A.S.E. S.P.A.	Sviluppo, progettazione, gestione, manutenzione di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale	0,01	La Società produce servizi di interesse generale ed in particolare servizi di interesse dell'intera collettività comunale e regionale. Pone in essere strategie riconducibili alle politiche turistiche e di mobilità e di rilancio economico del territorio umbro. Si tratta di servizi che pur non essendo di stretta competenza comunale sono compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente. La società ha predisposto un piano degli investimenti quadriennale che ha come elementi qualificanti per migliorare la fruibilità dell'aerostazione e favorire le attività commerciali.
SO.GE.PU. S.p.a.	Gestione rifiuti	0,09	La Società svolge servizi e lavori capaci di soddisfare le esigenze sociali, economiche ed ambientali delle collettività del territorio in cui opera particolare attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti nonché recupero materiali , promozione di attività economiche di impianti sportivi del tempo libero, progettazione e realizzazione di impianti sportivi, gestione di beni di interesse pubblico anche demaniali. La partecipazione è conforme alle finalità istituzionali dell'Ente
UMBRA ACQUE s.p.a.	Gestione servizi idrici integrati	1,19	La Società gestisce i servizi idrici integrati, quali definiti dalla legislazione tempo per tempo vigente, comprese le attività di esecuzione dei lavori connesse all'erogazione del servizio, nonché la concessione di costruzione e gestione di reti operando negli ambiti territoriali integrati 1 e 2 dell'Umbria. La partecipazione è conforme alle finalità istituzionali dell'Ente
UMBRIA DIGITALE Soc.a r.l.	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	0,005	L' attività della società si incentra sulla cura degli aspetti delle infrastrutture ITC per tutto il sistema pubblico umbro con importanti economie di scala e miglioramenti nelle prestazioni e nella sicurezza dell'informatizzazione nei servizi delle PA. La partecipazione è pertanto conforme alle finalità istituzionali dell'Ente.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE cessione/alienazione quote

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)	Motivazione
Ponti Engineering società consortile a r.l.	1,08	entro il 2018	NO	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.106 del 28/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

Con riferimento agli esercizi 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n. 157 del 27/12/2019, n. 181 del 22/12/2020, n. 183 del 21/12/2021, n. 173 del 30/12/2022 e n. 165 del 29/12/2023.

Di seguito le risultanze della ricognizione 2023:

Denominazione società	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione	Attività svolta
Gubbio Cultura e Multiservizi srl	100%	Mantenimento senza interventi	Gestione farmacia, parcheggi e parcometri, musei
Consorzio Acquedotti Perugia srl – CONAP srl	3,68%	Mantenimento senza interventi	Gestione acquedotti
Funivia Colle Eletto srl	7,31%	Partecipazione non più detenuta al 31/12/2023	Gestione e valorizzazione impianto di funivia locale
Sienergia spa (in liquidazione)	0,89%	Razionalizzazione/scioglimento	Progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, riordino ed esercizio di opere di conduzione e trasporto di prodotti energetici sostenibili e rinnovabili
Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di S. Egidio spa – S.A.S.E. spa	0,004%	Mantenimento senza interventi	Sviluppo, progettazione, gestione, manutenzione di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale
SO.GE.PU spa	0,09%	Mantenimento senza interventi	Gestione rifiuti
Umbra Acque spa	1,19%	Mantenimento senza interventi	Gestione servizi idrici integrati
PuntoZero Soc. a rl	0,00035%	Mantenimento senza interventi	Fornitura di servizi di front office anche connessi all'utilizzo di sistemi informatici; fornitura di servizi di acquisizione dati su sistemi informatici

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione dei seguenti piani di razionalizzazione:

- la revisione periodica 2021 ha previsto per la società Funivia Colle Eletto srl la dismissione della quota di partecipazione dell'ente mediante l'operazione di recesso, ricorrendo la fattispecie di cui alla lett d co 2 art. 20 D.Lgs. 175/2016 "Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro".

L'operazione di recesso si è perfezionata con l'accoglimento della proposta di recesso da parte dell'assemblea dei soci della società nella riunione del 18/11/2022 e con successiva liquidazione della quota di partecipazione.

- la revisione periodica 2020 ha previsto, quale piano di razionalizzazione, lo scioglimento della società Sienergia spa già in liquidazione dal 2014, operazione rinviata per la mancata chiusura nei tempi preventivati di posizioni attive e passive.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Con riferimento alle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che con il DUP 2020, adottato con atto di Consiglio n. 141 del 12/12/2019, sono stati definiti gli obiettivi 2020-2022 a carattere generale e specifici da perseguire da parte degli organismi partecipati. Gli obiettivi sono stati aggiornati nel DUP 2022, adottato con atto di consiglio n. 182 del 21/12/2021.

Inoltre, Per Umbria digitale scarl, PuntoZero scarl dal 01/01/2022 per effetto della fusione per

incorporazione di UD scarl in Umbria salute e servizi scarl e contestuale cambio di denominazione della incorporante, l'ente si è uniformato agli obiettivi fissati dal socio di maggioranza Regione Umbria.

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	NO per GCM srl* SI per Puntozero srl
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	NO per GCM srl* SI per Puntozero srl

* Si precisa che l'attività della società Gubbio Cultura e Multiservizi srl partecipata al 100% dal Comune di Gubbio è sottoposta a controllo analogo, disciplinato dal regolamento adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 18/05/2017. Sono previste riunioni periodiche del Comitato per la governance ed il controllo, costituito con compiti di supporto e verifica e necessario punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e società, nonché tra i settori comunali competenti per materia in relazione ai servizi affidati alla società e gli organi societari.

Il Comitato Esprime pareri vincolanti in merito a:

- sugli atti e le operazioni di straordinaria amministrazione;
- sugli atti di affidamento di lavori, servizi e forniture e/o sulle operazioni e sui contratti di qualsiasi natura che comportino un impegno di spesa superiore ad euro 10.000,00 (euro diecimila/00);
- sugli atti di assunzione di personale incluse le assunzioni a tempo determinato;
- sugli atti di conferimento di incarichi, consulenze e collaborazioni.
- esprime tutti gli indirizzi ed i pareri vincolanti che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società medesima.

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	002	009	012	2.001.679,00	100,00	53.986,00	727,00
Altre società	001			14.371.792,00	0,00	4.710.773,00	8.689,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	009	002	012	2.156.220,00	100,00	-13.207,00	40.982,00
Altre società	013			36.586.223,00	0,00	5.300.063,00	160.295,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Altre società	013			11.798.149,00	3,61	7.973.040,00	2.371.870,00
Altre società	002			5.297.647,00	5,17	124.562,00	50,00
Società r.l.	011			585.754,00	3,68	15.065.868,00	-471.776,00
Società r.l.	003			571.350,00	7,31	1.403.647,00	60.146,00
Società per azioni	008			289.901,00	0,89	-3.400.222,00	-255.551,00
Società per azioni	013			97.145.516,00	1,19	38.016.774,00	5.829.563,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Altre società	013		4.130.286,30	3,61	7.009.907,63	1.821.114,54
Altre società	007		501.166,00	4,76	7.561.811,00	196.521,00
Altre società	002		5.112.983,00	8,22	154.017,00	8.738,00
Altre società	002		70.268,00	16,33	755.743,00	-3.475,39
Altre società	002		107.419,10	2,22	236.531,67	-25.671,06
Altre società	013		25.087,65	0,93	30.907,03	9.092,64
Società r.l.	011		578.560,00	3,68	14.318.277,00	-190.308,00
Società per azioni	008		520.725,00	0,89	-3.387.864,00	-14.375,00
Società per azioni	013		124.439.495,00	1,19	65.017.780,00	9.352.078,00

Legenda:

1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Funivia colle eletto srl	Gestione e valorizzazione impianto di funivia locale	Dismissione mediante operazione di recesso Revisione periodica 2021 (art. 20 TUSP) - deliberazione C.C. n. 183/2021 Mancato conseguimento del requisito let. d art. 20 co. 2 TUSP	Operazione conclusa

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Gubbio (PG) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li, 09 aprile 2024

Il Sindaco
Prof. Filippo Mario Stirati

Firmato digitalmente da:
FILIPPO MARIO STIRATI
Data: 09/04/2024 16:37:12

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome

nome, cognome

nome, cognome

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	7
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	7
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	21
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	22
3	Attività normativa	22
4	Attività tributaria	25
4.1	Politica tributaria locale.	25
4.1.1	IMU	25
4.1.2	Addizionale IRPEF	25
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	26
5	Attività amministrativa	26
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	26
5.1.1	Controllo di gestione	29
5.1.2	Controllo strategico	30
5.1.3	Valutazione delle performance	32
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	32
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	34
6	Situazione economico-finanziaria	34
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	34
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	35
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	36
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	37
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	37
7	Gestione residui	37
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	39
7.2	Rapporto tra competenza e residui	40
8	Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio	40
9	Indebitamento	40
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	40
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	41
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	41
10	Stato Patrimoniale	41
10.1	Stato Patrimoniale in sintesi	41
10.2	Conto economico in sintesi	43
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	43
11	Spesa per il personale	44
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	44
11.2	Spesa del personale pro-capite	44
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	44
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	44
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	45
11.6	Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate, aziende speciali e istituzioni	45
11.7	Fondo risorse decentrate	45
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	45
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	46
12	Rilievi della Corte dei conti	46
13	Rilievi dell'organo di revisione	46

	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	47
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	47
15	Organismi controllati	47
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	50
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	51
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	51
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	52
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	53

ERRATA CORRIGE – RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO 2019/2024

Vista la Relazione di fine mandato 2019/2024 firmata dal Sindaco in data 09/04/2024;

Considerato che la stessa è stata trasmessa all'Organo di Revisione per la prescritta certificazione ai sensi dell'art. 4, co.2 del D.Lgs. 149/2011;

Vista la nota PEC, ns. prot. n° 18.482 ricevuta in data odierna, dal Presidente del predetto Organo nella quale si evidenziava quanto segue:

In relazione alla richiesta di "Certificazione dell'organo di revisione della Relazione di fine mandato", come inoltrata dagli uffici comunali, lo scrivente Collegio dei Revisori del Comune di Gubbio segnala in merito la presenza di un errore alla tabella 6.4 (pagina 37). In tale tabella, infatti, è stato riportato erroneamente il dato "fondo cassa al 31.12" relativamente alle annualità dal 2019 al 2022 (il 2023 risulta invece corretto), e ciò ha comportato che la somma finale della tabella, rappresentata dal "risultato di amministrazione" anni 2019-2022, risulti differente da quello effettivamente conseguito nelle annualità 2019/2022;

Riscontrato effettivamente un errore di trascrizione nell'inserimento del fondo di Cassa finale;

Ritenuto pertanto doveroso procedere alla correzione della citata tabella 6.4 di pagina 37;

Visto tutto quanto sopra,

SI certifica che la tabella seguente è da intendersi ad integrale sostituzione della Tabella 6.4 riportata a pagina 37 della Relazione

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31.12	8.866.743,33	11.411.718,81	10.803.296,08	10.223.562,98	8.825.227,06
Totale residui attivi finali	19.875.198,71	23.627.515,60	31.107.262,53	32.363.031,74	32.955.243,27
Totale residui passivi finali	11.904.073,79	12.545.420,62	19.968.576,55	14.905.400,84	15.990.114,66
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	178.827,36	259.664,09	321.423,27	395.918,94	468.385,81
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	1.230.172,70	3.703.774,81	1.436.883,90	1.315.336,32	5.625.665,66
Risultato di amministrazione	15.428.868,19	18.530.374,89	20.183.674,89	25.969.938,62	19.696.304,20
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Alla luce di quanto sopra esposto

La presente costituisce un addendum alla Relazione di fine mandato del Sindaco – 2019/2024.

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

Dr.ssa Daniela Franceschetti
f.to digitalmente



Daniela Franceschetti
11.04.2024 10:11:56
GMT+01:00

IL SINDACO

Prof. Filippo Mario Stirati
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da:
FILIPPO MARIO STIRATI
Data: 11/04/2024 10:20:23